



# ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "COSTANZO"

DECOLLATURA (CZ) - VIALE STAZIONE, 70  
LICEO SCIENTIFICO STATALE- DECOLLATURA  
IPSAR-IPSSS-IT SOVERIA MANNELLI  
IPSASR-IPSS LAMEZIA TERME

---

## **Esame di Stato** **Anno Scolastico 2013-2014**



## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

(Ai sensi dell'Articolo 5 Legge n. 452 10/12/1997)

**IPSAR LAMEZIA TERME**

**CLASSE Quinta SEZ. B**

**INDIRIZZO Agrotecnico**

## Indice

<b>1. L'Istituto.....</b>	<b>3</b>
Caratteri specifici dell'indirizzo di studio	
Caratteristiche del territorio e dell'utenza	
<b>2. Presentazione della Classe .....</b>	<b>4</b>
Elenco degli alunni	
Profilo della classe	
<b>3. Docenti del Consiglio di classe.....</b>	<b>6</b>
Elenco dei Docenti del Consiglio di Classe	
Variazioni dei docenti del consiglio di classe	
<b>4. Finalità del Consiglio di Classe.....</b>	<b>7</b>
Obiettivi educativi e formativi	
Fattori che hanno favorito il processo di insegnamento-apprendimento	
<b>5. Obiettivi raggiunti.....</b>	<b>8</b>
Obiettivi generali	
Conoscenze, competenze e abilità	
<b>6. Attività di stage "ALTERNANZA SCUOLA LAVORO" .....</b>	<b>9</b>
<b>7. Attività complementari/integrative.....</b>	<b>13</b>
<b>8. Metodi, mezzi, spazi del percorso formativo.....</b>	<b>14</b>
<b>9. Valutazione.....</b>	<b>16</b>
Criteri di valutazione	
Griglia di valutazione disciplinare	
Fattori di credito	
<b>10. Simulazioni delle prove scritte degli Esami di Stato.....</b>	<b>19</b>
Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano	
Griglia di valutazione della seconda prova scritta	
Simulazione della terza prova	
Risultati delle prove di simulazione	
<b>11. Programmi e relazioni finali.....</b>	<b>29</b>
<b>12. Il Consiglio di Classe .....</b>	<b>90</b>

# **1. L'ISTITUTO**

## **Caratteri specifici dell'indirizzo di studio**

Gli alunni della classe V B Agrotecnico, già in possesso della qualifica di Operatori agroambientale, sono candidati per il conseguimento del titolo di Agrotecnico.

Il profilo elaborato individua una figura professionale per diversi aspetti rinnovata nell'ambito delle professionalità del settore.

La scelta delle produzioni più coerenti con le esigenze del mercato, l'adozione di tecniche agronomiche compatibili con la tutela dell'ambiente e con l'esigenza di ottenere prodotti di qualità, trovano nell'Agrotecnico la figura di riferimento per lo sviluppo qualitativo dell'agricoltura.

L'Agrotecnico è in grado inoltre di attivare, inoltre, gestioni aziendali, di fornire assistenza tecnico-economica alle aziende e agli organismi cooperativi e associativi del settore, di riassumere le indicazioni dei mercati nazionali e comunitari interpretandone le tendenze, di indirizzare conseguentemente le scelte e quindi gli orientamenti produttivi e trasformativi aziendali.

L'indirizzo agroambientale si propone come obiettivo quello di formare tecnici operatori con una preparazione in campo, agroalimentare, flessibile, dinamica, con competenze utilizzabili in più settori professionali, ed in particolare nel settore dell'agricoltura sostenibile, nel settore del recupero e salvaguardia degli ambienti rurali, nel settore dell'organizzazione e gestione della produzione agro alimentare.

Il corso di studio infine è in grado di assicurare un buon equilibrio fra acquisizioni di competenze tecniche e una buona cultura generale.

La formazione acquisita consentirà al diplomato di inserirsi direttamente, o dopo un corso post diploma, all'interno di enti o aziende del settore agroalimentare, ambiti di produzione con processi biotecnologici, strutture addette alla vigilanza e al mantenimento di ambienti naturali.

Il curriculum di studi prevede inoltre la possibilità di proseguire gli studi in ambito universitario, accedendo a tutte le facoltà e alle lauree brevi e completare la propria formazione con corsi post diploma di formazione professionale.

### **Caratteristiche del territorio e dell'utenza**

Attualmente la nostra scuola cerca di venire incontro alle esigenze di studenti che provengono da un territorio molto ampio, che presenta attività agricole assai articolate che vanno dalla diffusa coltivazione dell'olivo, degli agrumi, della vite e della frutticoltura in generale, all'orticoltura specializzata, alla selvicoltura, alla zootecnia, all'agriturismo, alle colture più di nicchia quali la floricoltura e il florovivaismo. Pertanto, la scelta di intraprendere il corso di studi che si concluderà con il conseguimento del diploma di agrotecnico, nasce dalla consapevolezza delle reali opportunità di lavoro che il settore agricolo riesce ad offrire a coloro che, dotati di un bagaglio culturale adeguato, potranno da subito applicare le competenze tecniche acquisite per produrre reddito e inserirsi con facilità nel mondo lavorativo o proseguire gli studi.

Gli alunni provengono da tutto l'hinterland lametino. Una parte dell'utenza, proveniente da comuni limitrofi, è caratterizzata da una pendolarità che, anche a causa della posizione della scuola, decentrata rispetto al centro città, obbliga a utilizzare più linee di mezzi pubblici. L'utenza si presenta eterogenea per estrazione sociale, per realtà e competenze acquisite, per interesse.

## **2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

### **Elenco degli alunni della Classe**

- |   |                   |
|---|-------------------|
| 1 | BUTRUCE GIUSEPPE  |
| 2 | MARUCA ALESSANDRO |
| 3 | RUBINO ANTONIO    |
| 4 | VESCIO SANTINO    |

### **Profilo della classe**

La classe quinta sezione “B” si compone di quattro alunni tutti maschi.

La composizione attuale della classe è il risultato di un percorso scolastico che ha subito, nell’arco del triennio, mutamenti a causa dell’abbandono degli studi, dopo il conseguimento del diploma di Qualifica, da parte di alcuni allievi. Soltanto due alunni fanno parte del gruppo classe iniziale; gli altri due, provenienti da altri istituti, si sono aggiunti nella classe terza.

Il gruppo è dotato, in generale, di buone capacità, ed è in grado, se presta adeguata attenzione al lavoro di classe e allo studio individuale, di raggiungere buoni risultati. Anche la disponibilità all’ ascolto e l’apertura a problematiche di carattere culturale generale sono significative. Gli allievi, dal punto di vista comportamentale, sono stati tutti sempre corretti e rispettosi delle regole scolastiche e delle altrui opinioni e critiche, questo ha consentito lo svolgimento delle attività didattiche in un clima molto sereno e di reciproco rispetto.

Un alunno in particolare, si è distinto per la capacità di coltivare in modo appassionato interessi personali legati al corso di studio rendendo in tal modo più stimolante e proficua l’azione didattica.

I risultati raggiunti possono considerarsi complessivamente accettabili in tutte le discipline. Due allievi spiccano per un lavoro personale arricchito da continui approfondimenti che ha consentito il raggiungimento di ottimi risultati.

Per un allievo vicissitudini legate ad alcuni problemi di salute hanno causato nel corso del primo quadrimestre qualche difficoltà nel raggiungere interamente i risultati. Tali difficoltà sono state superate e, grazie ad un maggiore impegno, l’alunno ha recuperato pienamente.

Frequente è stata la comunicazione con le famiglie. Buono il rapporto stabilito con i docenti e con gli alunni delle altre classi.

### 3. DOCENTI

#### Elenco dei Docenti del Consiglio di Classe

MATERIA	DOCENTE
Italiano e Storia	Ciriaco Paola Stefania
Diritto e Legislazione	Calzone Giuseppe
Inglese	Folino Angelina
Matematica	Pugliano Giuseppe
Ecologia Applicata	Cristaudo Maria Michelina
Economia Agraria	Ammendola Domenico
Economia Agraria	Colosimo Luigi (ITP)
Economia dei Mercati	Lepera Daniela
Tecn. delle Produzioni	Colosimo Luigi (ITP)
Tecn. delle Produzioni	Lepera Daniela
Educazione Fisica	De Maggi Daniela
Religione	Gennaro Ruberto

### **Variazioni dei docenti del consiglio di classe**

DISCIPLINE CURRICOLO	CLASSE Terza	CLASSE Quarta	CLASSE Quinta
Diritto e legislazione	_____	Lopreiato Gerardo	Calzone Giuseppe
Italiano e storia	Papuzzo Annamaria	Ciriaco Paola	Ciriaco Paola
Educazione fisica	De Maggi Daniela	De Maggi Daniela	De Maggi Daniela
Religione	Ruberto Gennarino	Ruberto Gennarino	Ruberto Gennarino
Sostegno	Sesto Silvana	De Diego Cerra Caterina	_____

## **4. FINALITA' DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

### **Obiettivi educativi e formativi**

L'azione educativa, finalizzata alla costruzione di un profilo comportamentale dello studente, è stata indirizzata a ottenere:

- motivazione allo studio e curiosità verso aspetti nuovi, anche non strettamente pertinenti al campo di indagine delle discipline scolastiche;
- saper valutare e auto valutarsi con senso critico;
- consapevolezza dei propri limiti e capacità di superare l'ostacolo da essi rappresentato;
- promuovere la conoscenza e la tutela dell'ambiente circostante nelle sue varie forme;
- educare al valore delle regole democratiche e della legalità, attraverso la conoscenza e la pratica dei diritti e doveri degli uomini;
- autonomia nelle scelte.

Sul piano formativo gli obiettivi trasversali prefissati sono stati:

- consolidamento ed utilizzo di un adeguato metodo di lavoro;

- sapere comunicare utilizzando un linguaggio appropriato anche dal punto di vista tecnico;
- capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari;
- sapere interpretare testi e documenti di vario tipo;
- sapere ricercare e utilizzare strumenti e informazioni idonei alla soluzione di problemi o funzionali a scelte personali consapevoli;
- sapere documentare adeguatamente il proprio lavoro.

### **Fattori che hanno favorito il processo di insegnamento-apprendimento**

Gli alunni hanno, nel corso degli anni, socializzato formando un gruppo compatto e collaborativo con un forte senso di solidarietà. Gli interventi didattici hanno dato origine a un clima di fiducia riguardo alla possibilità di riuscita e di successo, attraverso modalità relazionali e comportamenti professionali rispettosi del vissuto degli studenti, oltre che dei loro ritmi e stili di apprendimento di ogni singolo allievo.

## **5. OBIETTIVI RAGGIUNTI**

La classe ha conseguito un accettabile livello di socializzazione e dunque si possono considerare raggiunti gli aspetti degli obiettivi trasversali che hanno a che fare con il momento della formazione umana e civile, il senso di responsabilità che caratterizza i rapporti interpersonali.

### **Conoscenze, competenze e abilità**

#### *Conoscenze*

Gli studenti conoscono gli argomenti e le problematiche trattate, nell'ambito delle varie discipline e utilizzano le conoscenze con buona autonomia..

#### *Competenze*

Gli alunni sanno individuare i concetti centrali degli argomenti, stabilire collegamenti, articolare il discorso scritto e orale in modo adeguato. Sanno individuare



il lessico specifico delle diverse discipline e sono in grado, a vari livelli, di applicare le conoscenze per risolvere problemi di natura tecnico scientifica di immediata lettura.

Sono in grado seguire il processo produttivo delle aziende, rispettando l'ambiente, determinandone i costi, la convenienza economica, gli interventi e le strategie di vendita dei prodotti. Con riferimento alla area professionalizzante sono in grado inoltre di fornire un supporto tecnico nella progettazione e gestione del verde privato.

#### *Capacità*

Gli alunni sanno orientarsi all'interno di percorsi didattici, formulando giudizi attraverso analisi guidate; alcuni rielaborano in modo autonomo e personale sapendo scegliere tecniche e procedimenti per la soluzione di problemi.

Per le competenze acquisite in ambito disciplinare si rimanda alle programmazioni dei singoli docenti.

## **6. ATTIVITA' DI STAGE "ALTERNANZA SCUOLA LAVORO"**

Completa il curriculum verso il diploma di Stato un'Area professionalizzante svolta in regime di Alternanza scuola/lavoro realizzata con lo scopo di promuovere percorsi di apprendimento in contesti organizzativi di produzione di beni e servizi.

L'obiettivo principale dell'alternanza scuola lavoro è quello di realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro e della società civile, proporre la cultura del lavoro e dell'imprenditorialità, attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica, favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.



Il corso di specializzazione su **“Addetto alla Produzione e commercializzazione delle Piantе Ortofrutticole e Ornamentali nel rispetto della sicurezza, qualità e ambiente”**, svolto parallelamente a quello curriculare e parte integrante del processo formativo, è stato tenuto presso aziende del settore per lo sviluppo di competenze pratico-operative aggiornate e capaci di dare concretezza alla preparazione fornita dalla Scuola.

Finalità del corso è stato quello di integrare la preparazione di base, migliorare le competenze tecnico-pratiche tipiche delle produzioni vivaistiche, ortofrutticole e di piante ornamentali, di mettere a confronto le problematiche connesse con la produzione e commercializzazione di prodotti del settore, la conoscenza dell'organizzazione del lavoro e delle dinamiche relazionali in contesto lavorativo.

Il percorso formativo è stato svolto nell'arco di un biennio scolastico. Nel precedente anno scolastico 2012-2013 è stato effettuato uno stage presso diverse aziende, ortofrutticole e florovivaistiche, della piana lametina aderenti alla Confederazione italiana agricoltori. Sono state coinvolte le aziende Serratore, Squadrito, Giampà, Milone, Caparello, Miscimarra, Bertolami e Cosentino.

Durante questo periodo gli allievi hanno frequentato con regolarità, partecipando con interesse a tutte le attività proposte, acquisendo metodi e strumenti per la coltivazione orto-frutti-floro-vivaistica fino alla composizione ornamentale e alla vendita.

In particolare, presso i Vivai Maiorana, capofila delle aziende coinvolte, (azienda leader a livello europeo per la produzione di barbatelle di viti innestate) si sono svolte attività su: micropropagazione, vivaismo, preparazione delle talee, innesti con paraffinazione e conservazione, riconoscimento delle piante portainnesto e delle piante *Vitis Vinifera*, sistemi di allevamento e tecniche di coltivazione, lotta biologica, certificazione e commercializzazione dei prodotti.

In altre aziende, gli allievi hanno appreso: le diverse tecniche colturali in riferimento alle principali specie ortofrutticole e floricole, il riconoscimento delle fitopatologie e i trattamenti da effettuare nel rispetto dell'ambiente e della qualità e sicurezza dei prodotti, infine il confezionamento e la commercializzazione dei prodotti con un'attenzione particolare rivolta alla certificazione degli stessi secondo la normativa vigente.

Per tutto il percorso gli alunni sono stati seguiti oltre che dai tutors interni da personale altamente specializzato e da esperti agronomi.

Nel corrente anno scolastico gli studenti hanno svolto uno stage presso diverse aziende florovivaistiche nell'hinterland di Città di Castello (PG) ; a coordinarli sul posto è stato lo Studio Engineering di San Giustino di Città di Castello(PG), agenzia formativa che vanta una notevole esperienza nel campo della formazione. Lo stage ha avuto la durata di 120 ore complessive, tra lezioni frontali e di tirocinio diretto in aziende specifiche e si è svolto dal 13 aprile al 2 maggio 2014. Hanno partecipato oltre agli alunni della quinta dell'istituto di Lamezia, anche quelli della classe quinta dell'IPSASR di Soveria Mannelli.

Gli alunni sono stati inseriti in quattro diverse aziende. Gli stagisti, dopo aver ricevuto le necessarie informazioni sulla struttura organizzativa e sulle attività svolte in azienda, sono stati impegnati, dietro affiancamento di un tutor aziendale, in compiti e mansioni da esplicare direttamente sugli insediamenti produttivi aziendali.

Presso alcune aziende, gli allievi hanno acquisito competenze per la coltivazione florovivaistica e orticola, la composizione floricola ornamentale, la manutenzione di spazi verdi e la fase della commercializzazione. Un alunno è stato inserito in un'azienda socia della



cooperativa Fattoria Autonoma Tabacchi per la produzione e lavorazione del tabacco. Ha avuto la finalità, oltre che di migliorare le competenze tecnico professionali tipiche del settore florovivaistico, di confrontarsi con le problematiche della commercializzazione di prodotti del settore, di socializzare e rapportarsi con realtà nuove e diverse dal proprio ambiente di provenienza.

Gli alunni hanno sperimentato l'importanza di avere una buona preparazione per chi opera nel settore che non si esaurisce con il diploma, ma che continua nell'arco di tutta l'attività lavorativa, con corsi di formazione professionale, corsi di sicurezza sul lavoro, corsi per chi vuole iniziare un'attività imprenditoriale. Al ritorno a scuola gli



studenti hanno manifestato il loro entusiasmo per l'esperienza effettuata in termini di arricchimento formativo, professionale e umano.

Alcuni alunni sono stati gratificati dai titolari delle aziende con attestati di merito. Il rendimento e l'impegno di tutti i ragazzi, infatti, è stato pari , a volte superiore alle

aspettative di noi docenti. Il successo dell'attività formativa è dovuta anche all'impegno e alla professionalità del tutor scolastico, il professore Saverio Tropea, che ha seguito durante tutto il periodo le classi.

La valutazione finale per certificare le competenze acquisite dagli alunni, è stata affidata ai tutor scolastici e aziendali.

## 7. ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O EXTRACURRICULARI

Con riferimento al POF ed alle programmazioni disciplinari dei docenti della classe sono state realizzate alcune attività integrative.

Educazione alla salute. Attività formativa di carattere medico-scientifico sui seguenti temi:

- Principi di una corretta alimentazione.
- Integratori alimentari. Igiene degli alimenti.
- Cervello, mente e droghe. Nuove sostanze psicoattive, smart drugs e ludopatie.
- Nozioni di primo soccorso
- Comportamenti a rischio degli adolescenti

Metodi per la cura di alberi . Seminario pratico di aggiornamento. Prove di stabilità e Treeclimbing: prova di trazione e treeclimbing, prova del resistografo. Prove in campo di endoterapia.

VI edizione la fiera del libro calabrese. *Calabria: i volti della speranza* . Ricerca alimentare e futuro: Gli studenti degli Istituti superiori di Lamezia Terme incontrano i ricercatori della Fondazione Terina. Sede Fondazione Terina.

*“OrientaCalabria”*, il salone sull'orientamento universitario e professionale organizzato dall'associazione Aster.

*“Ragazzi in aula”* presso la sede del Consiglio regionale di Reggio Calabria.

Visita al PalaComieco sul tema del riciclo della carta a cura del Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosa.

*“Food@life”* Formazione nell'ambito della Sicurezza Alimentare e Nutraceutica

## 8.METODI, MEZZI, SPAZI DEL PERCORSO FORMATIVO

DISCIPLINA TIPOLOGIA	Religione	Italiano	Storia	Ecologia applicata	Economia Agraria	Economia dei mercati	Inglese	Tec. di prod. transf. prod.	Matematica	Diritto	Educazione fisica
Lezione frontale	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Lezione partecipata	*	*	*	*		*	*	*			
Problem solving					*	*				*	
Metodo induttivo				*	*	*		*			
Lavoro di gruppo							*				
Discussione guidata	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Simulazioni I^prova		*									
Simulazioni 2^prova					*						
Simulazioni 3^prova				*		*	*	*	*	*	

DISCIPLINA Mezzi e spazi	Religione	Italiano	Storia	Ecologia applicata	Economia Agraria	Economia dei mercati	Inglese	Tec. di prod. transf. prod.	Matematica	Diritto	Educazione fisica
Libro di testo		*	*	*	*	*	*	*	*	*	
Altri materiali: dispense appunti , riviste, ecc..		*	*	*		*	*	*			
Laboratorio di informatica		*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Laboratorio di scienze											
Laboratorio di chimica								*			
Palestra e spazi all'aperto											*
Azienda agraria				*	*			*			

<b>DISCIPLINA</b> <b>Strumenti di valutazione</b>	<b>Religione</b>	<b>Italiano</b>	<b>Storia</b>	<b>Ecologia applicata</b>	<b>Economia Agraria</b>	<b>Economia dei mercati</b>	<b>Inglese</b>	<b>Tec. di prod. trasf.</b>	<b>Matematica</b>	<b>Diritto</b>	<b>Educazione fisica</b>
<b>Tema</b>		*									
<b>Analisi del testo</b>		*					*				
<b>Saggio breve</b>		*									
<b>Articolo di giornale</b>		*					*				
<b>Esercizi</b>					*				*		
<b>Questionario</b>		*	*	*			*				
<b>Relazione</b>								*			
<b>Prove strutturate</b>				*			*				
<b>Prove semistrutturate</b>				*					*	*	*
<b>Interrogazione lunga</b>		*	*	*	*	*	*	*	*	*	
<b>Interrogazione breve</b>					*						
<b>Componimento o problema</b>					*						
<b>Traduzioni</b>											
<b>Prove pratiche</b>								*			*

## **9. VALUTAZIONE**

### **Criteri di valutazione**

Coerentemente con i criteri contenuti nel POF, si è cercato di accertare in modo oggettivo le conoscenze, le competenze acquisite, l'interesse, l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo. Nella valutazione si è tenuto in considerazione del progresso nell'apprendimento, del recupero effettuato oltre che del processo di crescita e di formazione della personalità dell'alunno in relazione agli obiettivi educativi e didattici.

I parametri che il consiglio di classe ha adottato per verificare e valutare gli alunni sono stati duplici:

- cognitivi: sapere, saper fare, in termini di conoscenze, competenze, capacità;
- non cognitivi : in termini di impegno, partecipazione e percorso di apprendimento.

La valutazione dei risultati ottenuti dagli alunni è avvenuta attraverso le fasi di:

- Valutazione iniziale (valutazione diagnostica);
- Valutazione intermedia ( valutazione formativa, “in itinere”);
- Valutazione finale ( valutazione sommativa).

La valutazione sommativa è stata effettuata al termine di ogni segmento del processo educativo didattico con l'obiettivo di maturare un giudizio attendibile sul percorso compiuto da ogni singolo alunno e sulle conoscenze, capacità e competenze conseguite dai ragazzi. Per tale valutazione ci si è serviti di un opportuno numero di verifiche, con test e prove pratiche qualora richieste dalla disciplina.

Nella valutazione operata nelle varie fasi (diagnostica, formativa, sommativa), per quanto riguarda le singole discipline e per l'attribuzione del credito scolastico, si è fatto riferimento alla seguente griglia approvata in collegio dei docenti e contenuta nel POF:



### Griglia di valutazione disciplinare

Livelli	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
<b>NC</b>		L'insegnante non è in possesso di sufficienti elementi di valutazione	
<b>1</b>	Totale rifiuto della materia e dei suoi contenuti.	Gli elementi acquisiti accertano la totale assenza di competenze specifiche disciplinari.	Ha prodotto lavori e svolto verifiche che non forniscono alcun elemento per riconoscere l'acquisizione di specifiche abilità.
<b>2</b>	Gravissime carenze di base	Anche se guidato non è in grado di riferire le esperienze proposte	Ha prodotto lavori e/o verifiche parziali e assolutamente insufficienti per esprimere una valutazione complessiva dell'iter formativo.
<b>3</b>	- Gravi carenze di base. - Estrema difficoltà a riconoscere gli elementi fondamentali ed elementari degli argomenti trattati.	- Difficoltà a memorizzare e a riconoscere concetti specifici. - Difficoltà di assimilazione dei metodi operativi impartiti.	- Lavori e verifiche parziali e comunque non sufficienti ad esprimere un giudizio sull'iter formativo. - Difficoltà nell'esecuzione di operazioni elementari.
<b>4</b>	- I contenuti specifici delle discipline non sono stati recepiti. - Lacune nella preparazione di base.	- Difficoltà ad utilizzare concetti e linguaggi specifici. - Esposizione imprecisa e confusa.	- Difficoltà ad eseguire semplici procedimenti logici, a classificare ed ordinare con criterio. - Difficoltà ad applicare le informazioni. - Metodo, uso degli strumenti e delle tecniche inadeguati.
<b>5</b>	- Conoscenze parziali e/o frammentarie dei contenuti. - Comprensione confusa dei concetti.	- Anche se guidato l'alunno ha difficoltà ad esprimere i concetti e ad evidenziare quelli più importanti. - Uso impreciso dei linguaggi nella loro specificità. - Modesta la componente ideativa.	- Anche se guidato non riesce ad applicare i concetti teorici a situazioni pratiche. - Metodo di lavoro poco personale e pertanto poco efficace. - Applicazione parziale ed imprecisa delle informazioni.
<b>6</b>	<b>Complessiva conoscenza dei contenuti ed applicazione elementare delle informazioni.</b>	- Esposizione abbastanza corretta ed uso accettabile della terminologia specifica. - Se guidato l'alunno riesce ad esprimere i concetti e ad evidenziare i più importanti. - Capacità adeguate di comprensione e di lettura degli elementi di studio.	- Sufficienti capacità di analisi, confronto e sintesi anche se non autonome. - Utilizza ed applica le tecniche operative in modo adeguato, se pur poco personalizzato.
<b>7</b>	Conoscenza puntuale dei contenuti ed assimilazione dei concetti	Adesione alla traccia e corretta l'analisi. - Esposizione chiara con corretta utilizzazione del linguaggio specifico.	- Applicazione guidata delle conoscenze acquisite nella soluzione dei problemi e nella deduzione logica. - Metodo di lavoro personale ed uso consapevole dei mezzi e delle tecniche specifiche realizzative.
<b>8</b>	Conoscenza completa ed organizzata dei contenuti.	- Sa riconoscere problematiche chiave degli argomenti proposti. - Vi è padronanza di mezzi espressivi ed una efficace componente ideativa. - L'esposizione è sicura con uso appropriato del linguaggio specifico.	- Uso autonomo delle conoscenze per la soluzione di problemi. - Capacità intuitive che si estrinsecano nella comprensione organica degli argomenti.
<b>9</b>	Conoscenza approfondita ed organica dei contenuti anche in modo interdisciplinare.	- Capacità di rielaborazione che valorizza l'acquisizione dei contenuti in situazioni diverse. - Stile espositivo personale e sicuro con utilizzo appropriato del linguaggio specifico.	- Sa cogliere, nell'analizzare i temi, i collegamenti che sussistono con altri ambiti disciplinari e in diverse realtà, anche in modo problematico. - Metodo di lavoro personale, rigoroso e puntuale.
<b>10</b>	Conoscenza completa, approfondita, organica ed interdisciplinare degli argomenti.	- Esposizione scorrevole, chiara ed autonoma tanto da padroneggiare lo strumento linguistico. - Efficace e personale la componente ideativa: uso appropriato e critico dei linguaggi specifici.	- Interesse spiccato verso i saperi e positiva capacità di porsi di fronte a problemi e risolvere quelli nuovi. - Metodo di lavoro efficace, propositivo e con apporti di approfondimento personale ed autonomo, nonché di analisi critica.

## Fattori di credito

### ISTRUZIONE SUPERIORE "L. COSTANZO" DECOLLATURA

Viale Stazione, n. 70 – 88041 DECOLLATURA (CZ)

Tel. Presidenza 0968 61508 – Tel. Segreteria 0968 61086 – Fax 0968 663907

LICEO SCIENTIFICO STATALE "L. COSTANZO" – DECOLLATURA

I.P.S.A.R.S. — Località Scaglioni - SOVERIA MANNELLI

I.P.S.A.R.S. – LAMEZIA TERME

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE – SOVERIA MANNELLI

Cod. fisc. 99000720799 - e\_mail [czis00300n@istruzione.it](mailto:czis00300n@istruzione.it) - p.e.c. [czis00300n@pec.istruzione.it](mailto:czis00300n@pec.istruzione.it)

### **SCHEDA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO A.S. 2013/2014**

Alunn \_\_\_\_\_ Classe Sez. \_\_\_\_

#### CREDITO SCOLASTICO

PUNTO 1	
Punteggio iniziale (media aritmetica dei voti.....)	PUNTI ____

PUNTO 2	
<b>Qualità della partecipazione al dialogo educativo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Frequenza adeguata (85%)</li> <li>▪ Attenzione qualificata durante le spiegazioni orali e scritte</li> <li>▪ Voto in condotta uguale o superiore a 8</li> </ul>	<b>SI</b> <input type="checkbox"/> <b>NO</b> <input type="checkbox"/>
<b>Partecipazione alle attività progettuali e integrative del POF</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Partecipazione ad almeno due attività del POF</li> <li>▪ partecipazione visite aziendali e/o attività extracurricolari.</li> </ul>	<b>SI</b> <input type="checkbox"/> <b>NO</b> <input type="checkbox"/>
<b>Credito formativo "esterno"</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crediti formativi relativi a programmi posti in essere da Enti con personalità giuridica o comunque espressione di attività, anche autocertificata, svolta presso Enti pubblici, per la loro valenza formativa, congrue al corso di studi</li> <li>▪ Crediti formativi relativi ad esperienze legate all'attività sportiva e del volontariato. Frequenza Conservatorio di musica</li> </ul>	<b>SI</b> <input type="checkbox"/> <b>NO</b> <input type="checkbox"/>

**NOTA:** La media aritmetica "M" dei voti individua la banda di oscillazione per l'attribuzione del credito scolastico; se la parte decimale di "M" è < 0,50 l'alunno ha diritto all'attribuzione del punteggio massimo della banda solo in presenza dei tre indicatori del punto 2; se la parte decimale di "M" è > = 0,50 l'alunno ha diritto all'attribuzione del punteggio massimo della banda in presenza di almeno due indicatori del punto 2. Se "M" è > di 9 l'alunno ha diritto all'attribuzione del punteggio massimo della banda.

Totale punti anno corrente \_\_\_\_\_

Riepilogo crediti anni: III \_\_\_\_ IV \_\_\_\_

TABELLA CREDITO SCOLASTICO			
MEDIA DEI VOTI	III *	IV *	V*
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

\* ai sensi del D.M. n. 99 del 16/12/2009

Decollatura li,...../...../2013

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
(Prof.ssa Patrizia Costanzo)

Mod. 7

### **13.SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE DELL'ESAME DI STATO**

Durante l'anno scolastico sono state programmate simulazioni della prima, seconda e terza prova scritta dell'Esame di Stato.

La prima e la seconda prova sono state affrontate proponendo tracce utilizzate in sessioni di esami di stato di anni precedenti.

La terza prova scritta ha interessato le seguenti discipline: Diritto e Legislazione, Ecologia Applicata, Matematica, Lingua Inglese ,Tecniche di produzione.

Le simulazioni delle prove sono state effettuate secondo il seguente calendario:

#### **prima simulazione**

- 7/03/2014 prima prova
- 17/03/2014 seconda prova
- 20/03/2014 terza prova

#### **seconda simulazione**

- 11/05/2014 terza prova

Tutte sono state svolte in orario curriculare.

Per quanto riguarda la terza prova il Consiglio di classe ha proposto per la simulazione la somministrazione di n. 3 quesiti di tipologia B (quesiti a risposta singola con massimo cinque righe) per ogni disciplina.

### Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTI
<b>Conoscenze</b> Contenuti e Pertinenza alla traccia		Approfondite e pertinenti alla traccia	<b>4</b>
		Soddisfacenti e pertinenti alla traccia	<b>3,5</b>
		Generiche e pertinenti	<b>3</b>
		Incomplete e/o parzialmente pertinenti	<b>2</b>
		Lacunose e/o non pertinenti	<b>1</b>
<b>C o m p e t e n z e</b>	Articolazione del discorso e Pertinenza testuale		
		Ben articolata e pertinente	<b>3</b>
		Organica e pertinente	<b>2,5</b>
		Pertinente e sostanzialmente organica	<b>2</b>
		Disorganica e poco pertinente	<b>1,5</b>
		Frammentaria e/o non pertinente	<b>1</b>
	Correttezza morfosintattica e Proprietà linguistica		
		Espressione appropriata e scorrevole	<b>3</b>
		Corretta	<b>2,5</b>
		Errori, lessico impreciso	<b>2</b>
		Numerosi errori, lessico improprio	<b>1,5</b>
		Molto scorretta, lessico povero	<b>1</b>
<b>C a p a c i t à</b>	Analisi / Sintesi e Argomentazione logica		
		Coerente, efficace, esauriente	<b>2,5</b>
		Coerente	<b>2</b>
		Coerente ma argomentazioni generiche	<b>1,5</b>
		Parzialmente coerente, argomentazioni non sempre presenti	<b>1</b>
		Carente e/o contraddittoria	<b>0,5</b>
	Rielaborazione personale Originalità Collegamenti multidisciplinari		
		Originale e critica	<b>2,5</b>
		Personale	<b>2</b>
		Generica	<b>1,5</b>
		Parziale	<b>1</b>
		Limitata, assenza di collegamenti	<b>0,5</b>

**Tabella di trasposizione del punteggio ottenuto, in decimi**

Punteggio	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
Voto decimi	1	2	2.5	3	3.5	4	4.5	5	5.5	6	6.5	7 7.5	8 8.5	9 9.5	10

### Griglia di valutazione della seconda prova scritta

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Conoscenza dell'argomento	Conoscenza dell'argomento: pertinenza, proprietà e ricchezza delle informazioni, rielaborazione critica	Corretta, completa, approfondita Adeguate e complete Essenziale Incompleta o approssimativa Superficiale e frammentaria Scarsa	6 5 4 3 2 1	...../6
Capacità argomentativa	Chiarezza, linearità, organicità del pensiero	Organica e ben articolata Chiara e ordinata Semplice e per lo più corretta Superficiale e disorganica Dispersiva e confusa Sintesi incoerente, argomentazioni occasionali	6 5 4 3 2 1	...../6
Padronanza del linguaggio tecnico	Uso del linguaggio specifico	Usa i termini specifici adeguatamente Usa qualche termine specifico Non usa i termini specifici in modo appropriato	3 2 1	...../3
	Livello totale conseguito			...../ 15

### Risultati delle prove di simulazione

Punteggio conseguito	Prima prova (N° di alunni)	Seconda prova (N° di alunni)	Terza prova (N° di alunni)
15			
14			1
13		2	1
12	2	1	1
11	1	1	
10	1		1
9			



---

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI IN AGRICOLTURA E  
PER LO SVILUPPO RURALE  
Via Savutano Lamezia Terme

**ESAMI DI STATO 2013/2014**

Simulazione terza prova dell'Esame di Stato

Alunno : \_\_\_\_\_

MATERIE OGGETTO DELLA PROVA	INGLESE, DIRITTO, MATEMATICA, TECNICHE DELLE PRODUZIONI, ECOLOGIA APPLICATA
TIPOLOGIA DELLA PROVA	B-3 QUESITI PER OGNI DISCIPLINA DA SVOLGERE IN MAX 6 RIGHE
DURATA DELLA PROVA	90 MINUTI

Criteri di valutazione:

Risposta esatta P. 1

Risposta parziale P. 0,5

Risposta errata P. 0

**Punteggio conseguito:**

Diritto.....	...../15
Tecniche di produzione.....	...../15
Lingua inglese .....	...../15
Ecologia applicata.....	...../15
Matematica.....	...../15
 Totale:.....	 ...../15

LAMEZIA TERME, 10/05/ 2014

Diritto e legislazione

**1. Quali sono i segni distintivi dell'azienda ?**

---

---

---

---

---

Punti .....

**2. Quali sono le attività dell'imprenditore agricolo ?**

---

---

---

---

---

Punti .....

**3. Quali sono gli organi dell'unione europea ?**

---

---

---

---

---

Punti .....



Ecologia applicata

- 1. Quali sono le manifestazioni del Cinipide galligeno del castagno e i danni da esso causati?**

---

---

---

---

---

Punti .....

- 2. Come si manifesta di un attacco di Tignola dell'olivo?**

---

---

---

---

---

Punti .....

- 3. Quali sono i componenti di un fitofarmaco e cos'è il *titolo* ?**

---

---

---

---

---

Punti .....

Tecniche di produzione, trasformazione e valorizzazione dei prodotti

**1. Descrivi la tecnica della solfitazione nella vinificazione.**

---

---

---

---

---

**Punti .....**

**2. Che cosa è il panel test?**

---

---

---

---

---

**Punti .....**

**3. Descrivi le fasi principali della vinificazione in rosso?**

---

---

---

---

---

**Punti .....**

Lingua inglese

**1. What are phytochemicals and pesticides?**

---

---

---

---

---

Punti .....

**2. What are weeds and why are they dangerous for agriculture?**

---

---

---

---

---

Punti .....

**3. Describe fruit classification.**

---

---

---

---

---

Punti .....

Matematica

- 1. Scrivere la definizione di derivata rappresentandola anche graficamente.**

---

---

---

---

---

Punti .....

- 2. Calcolare la derivata della seguente funzione  $f(x) = \frac{x-4}{x^2}$**

---

---

---

---

---

Punti .....

- 3. Calcolare il seguente limite :  $\lim_{x \rightarrow \infty} \frac{x^2 + 3x + 2}{6x + 7x^2}$**

---

---

---

---

---

Punti .....

### **13.PROGRAMMI E RELAZIONI FINALI**

Si allegano le relazioni redatte dai singoli docenti i quali hanno annotato sinteticamente obiettivi formativi e didattici, metodologie, strumenti di verifica e tipologie di prove, criteri di valutazione, risultati conseguiti, contenuti programmatici riassunti per argomenti o per unità didattiche, testi e supporti multimediali utilizzati.

#### *AREA LINGUISTICO-LETTERARIA, STORICA E SOCIALE*

- Italiano e Storia;
- Inglese;
- Diritto e legislazione;
- Religione;
- Educazione Fisica.

#### *AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA*

- Matematica

#### *AREA DISCIPLINE PROFESSIONALI*

- Ecologia applicata;
- Tecnica delle produzioni e della valorizzazione dei prodotti agricoli;
- Economia dei mercati agricoli;
- Economia Agraria.

ALLEGATO A  
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
(AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 Legge n. 425 del 10/12/1997)  
CLASSE Quinta SEZ. B

PROGRAMMA

Docente: **prof.<sup>ssa</sup> Paola Stefania Ciriaco**

Disciplina: **Italiano**

Contenuti disciplinari riassunti per argomenti

IL DECADENTISMO E SIMBOLISMO

**Giovanni Pascoli:**

Vita

Profilo Letterario

Opere:

- La poetica del “fanciullino “
- Myricae ,analisi testuale e commento di “Lavandare”
- Canti di Castelvecchio , analisi testuale e commento “La mia sera”

**Gabriele D’Annunzio:**

Vita

Profilo Letterario

Opere:

- Il Piacere
- Le Laudi: analisi testuali e commento de “La pioggia nel Pineto”

LE AVANGUARDIE DEI PRIMI ANNI DEL 900:

IL FUTURISMO

L’Evoluzione del romanzo

**Italo Svevo:**

Vita

Profilo Letterario

Opere:

- Una vita
- Senilità
- La Coscienza di Zeno: Lo schiaffo del padre

**Luigi Pirandello:**

Vita

Profilo letterario

Opere:

- Il Fu Mattia Pascal
- Uno Nessuno Centomila
- Le novelle: “Il treno ha fischiato

## L’EVOLUZIONE DELLE FORME POETICHE DALL’800 AL 900

### L’ERMETISMO

**Giuseppe Ungaretti:**

Vita

Profilo Letterario

Opere:

- L’allegria: analisi testuale e commento di “ Mattina” , “Soldati” , “San Martino del Carso”
- Sentimento del tempo: analisi testuale de “La Madre”.

**Eugenio Montale:**

Vita

Profilo Letterario

Opere:

- Ossi di seppia: analisi testuale e commento di Meriggiare Pallido e Assorto e Spesso il Male di Vivere ho Incontrato.
- 

**Primo Levi:**

Vita

Opere

- Se questo è un Uomo
- La tregua

**Salvatore Quasimodo**

Vita

Profilo letterario

Opere

- Ed è subito sera
- Alle fronde dei salici

Bibliografia e strumenti:

*Dendi A-Re.S “Nuovi moduli e modelli letterari 2” Carlo Signorelli Editore.*

## SCHEDA PER LA RILEVAZIONE FINALE

Docente: **prof.<sup>ssa</sup> Paola Stefania Ciriaco**

Disciplina: **Italiano**

1) Le attività programmate nel piano di lavoro sono state svolte:

a) Interamente ☒ Parzialmente ☐

Gli eventuali tagli sono stati motivati da:

Mancanza di tempo ☐ Scelte didattiche particolari ☐

☐ altro (specificare)

---

b) Numero ore di lezione effettivamente svolte 103

c) Numero ore di lezione previste dalla programmazione iniziale (33 settimane) 132

2) Programmazione del Consiglio di Classe di inizio d'anno:

a) E' stata, per lo svolgimento del lavoro personale con la classe, una indicazione:

Utile ☐ Non utile ☐ Parzialmente utile ☒

b) Ha subito, in itinere, modificazioni: Sì ☒ No ☐

c) Gli obiettivi educativi comuni:

Sono stati programmati ☒ Non sono stati programmati ☐

Sono stati raggiunti: Sì ☐ No ☐ In parte ☒

d) Contributi offerti alla programmazione dalle componenti studenti e genitori:

Studenti: Significativi ☐ Non significativi ☒ Parzialmente significativi ☐

Genitori: Significativi ☐ Non significativi ☒ Parzialmente significativi ☐

3) Gli obiettivi didattici e comportamentali sono stati illustrati agli studenti?

Sì ☒ No ☐

4) Attività di sostegno e recupero:

Illustrazione di quelle effettuate:

*Le attività sono state volte a rafforzare le competenze di base*

a) Giudizio sui risultati:



Soddisfacente ☒ Non del tutto soddisfacente Non  
soddisfacente

b) Se l'attività di recupero è stata svolta nelle ore curricolari specificare le modalità:

- ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse ☒
  - organizzando specifiche attività per gruppi di studenti
  - assegnando esercizi per casa agli studenti in difficoltà
  - individuando studenti tutor che potessero aiutare quelli in difficoltà
- altro(specificare):
- 

#### 5) Utilizzo delle tecnologie

- Laboratorio informatica ☒
- Laboratorio di chimica
- Laboratorio linguistico
- 6) Verifica e valutazione degli studenti:

a) Realizzate tutte le verifiche previste :

Orali sì ☒ no ☐  
Scritte sì ☒ no ☐

b) Strumenti impiegati:

- interrogazioni orali individuali ☒
  - interrogazioni scritte individuali ☒
  - prove scritte individuali ☒
  - prove scritte di gruppo ☒
  - questionari ☒
  - valutazione compiti a casa ☒
  - altro :
- 

c) Difficoltà incontrate

- scarsità del tempo a disposizione ☐
- scarsa collaborazione degli studenti ☐
- mancanza di organizzazione nella distribuzione delle verifiche ☐
- altro: numerose assenze collettive ed individuali , metodo di studio non adeguato e scarso impegno domestico

d) Criteri di valutazione:

nella valutazione finale si è tenuto conto oltre che delle capacità di ogni singolo alunno, dei miglioramenti rispetto alla situazione iniziale, dell'impegno, della conoscenza dei contenuti e delle competenze acquisite

---

7) Clima educativo e rapporti personali nell'ambito della classe:

- |                                  |                                     |       |                          |          |                          |
|----------------------------------|-------------------------------------|-------|--------------------------|----------|--------------------------|
| • Studenti - Studenti : positivo | <input checked="" type="checkbox"/> | buono | <input type="checkbox"/> | mediocre | <input type="checkbox"/> |
| • Studenti - Docente : positivo  | <input checked="" type="checkbox"/> | buono | <input type="checkbox"/> | mediocre | <input type="checkbox"/> |
| • Docenti - Docenti : positivo   | <input checked="" type="checkbox"/> | buono | <input type="checkbox"/> | mediocre | <input type="checkbox"/> |

8) Ostacoli ed incentivi all'insegnamento:

a) Fattori ostacolanti l'insegnamento:

- la scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo
- scarse competenze di base
- le assenze degli studenti
- le assenze personali per malattia o altro ☐
- altro: lo scarso interesse verso la disciplina ☐

b) Fattori che hanno favorito il lavoro in classe:

- |   |                                     |
|---|-------------------------------------|
| • recupero dei prerequisiti                     | <input type="checkbox"/>            |
| • approfondimento mirato di parti del programma | <input checked="" type="checkbox"/> |
| • utilizzo di differenti metodologie didattiche | <input type="checkbox"/>            |
| • collaborazione fra docenti                    | <input checked="" type="checkbox"/> |
| • altro:  | :                                   |
- 
- 

9) Ostacoli e incentivi all'apprendimento degli studenti:

a) Fattori ostacolanti l'apprendimento:

- la scarsa applicazione
- la mancanza di interesse per la materia ☐
- la paura dell'insuccesso ☐
- la mancanza di interessi culturali
- le difficoltà presentate dalla materia ☐
- la scarsità del tempo destinato alla materia ☐
- la mancanza di esercizio ☐
- la mancanza di metodo nello studio
- altro:

---



---



---

b) Fattori che hanno favorito l'apprendimento:

- |  |                                     |
|--|-------------------------------------|
| • promozione di un rapporto costruttivo con l'insegnante | <input checked="" type="checkbox"/> |
| • incentivazione dell'autostima                          | <input type="checkbox"/>            |

- coinvolgimento studenti nella didattica X
- l'uso di tecnologie didattiche □
- i viaggi di istruzione □
- altro:

---



---



---

10) Risultati raggiunti dagli studenti e loro atteggiamento: (grav.  
insuf./insuf./suff./discreto/buono/ottimo)

- |                                   |        |
|-----------------------------------|--------|
| a) Impegno negli studi:           | buono  |
| b) Interesse dimostrato:          | buono. |
| c) Livello delle conoscenze:      | buono. |
| d) Acquisizione delle competenze: | buono. |
| e) Sviluppo delle capacità:       | buono. |

ALLEGATO A  
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
(AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 Legge n. 425 del 10/12/1997)  
CLASSE Quinta SEZ. D

PROGRAMMA  
Docente: **prof.<sup>ssa</sup> Paola Stefania Ciriaco**  
Disciplina: **Storia**

Contenuti disciplinari riassunti per argomenti

- La Bella Epoue
- Il 1° conflitto mondiale
- Il Dopoguerra
- La Rivoluzione Russa
- Lo Stalinismo
- Il Fascismo
- La crisi del 1929
- Il Nazismo
- Il 2° Conflitto Mondiale
- La Resistenza
- Il tramonto dell'Europa

Bibliografia:

Calvani – *“Il gusto della Storia” Età del disordine mondiale* . A.Mondadori Editore

## SCHEDA PER LA RILEVAZIONE FINALE

Docente: **prof.<sup>ssa</sup> Paola Stefania Ciriaco**

Disciplina: **Storia**

### 1) Le attività programmate nel piano di lavoro sono state svolte:

a) Interamente ☒ Parzialmente

Gli eventuali tagli sono stati motivati da:

Mancanza di tempo                      Scelte didattiche particolari ☐

☐ altro (specificare)

---

b) Numero ore di lezione effettivamente svolte 52

c) Numero ore di lezione previste dalla programmazione iniziale (33 settimane)

66

### 2) Programmazione del Consiglio di Classe di inizio d'anno:

a) E' stata, per lo svolgimento del lavoro personale con la classe, una indicazione:

Utile ☐ Non utile ☐ Parzialmente utile ☒

b) Ha subito, in itinere, modificazioni: Sì ☒ No ☐

c) Gli obiettivi educativi comuni:

Sono stati programmati ☒ Non sono stati programmati ☐

Sono stati raggiunti: Sì ☐ No ☐ In parte ☒

d) Contributi offerti alla programmazione dalle componenti studenti e genitori:

Studenti: Significativi ☐ Non significativi ☒ Parzialmente significativi ☐

Genitori: Significativi ☐ Non significativi ☒ Parzialmente significativi ☐

### 3) Gli obiettivi didattici e comportamentali sono stati illustrati agli studenti?

Sì ☒ No ☐

### 4) Attività di sostegno e recupero:

Illustrazione di quelle effettuate:

a) Giudizio sui risultati:

Soddisfacente ☒ Non del tutto soddisfacente                      Non  
soddisfacente

b) Se l'attività di recupero è stata svolta nelle ore curricolari specificare le modalità:

- ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse ☒
- organizzando specifiche attività per gruppi di studenti ☐
- assegnando esercizi per casa agli studenti in difficoltà ☐
- individuando studenti tutor che potessero aiutare quelli in difficoltà ☐
- altro (specificare):

---

---

---

#### 5) Utilizzo delle tecnologie

- Laboratorio informatica ☒
- Laboratorio di chimica ☐
- Laboratorio linguistico ☐

#### 6) Verifica e valutazione degli studenti:

a) Realizzate tutte le verifiche previste :

Orali sì ☒ no ☐

Scritte sì ☒ no ☐

b) Strumenti impiegati:

- interrogazioni orali individuali ☒
- interrogazioni scritte individuali ☐
- prove scritte individuali ☐
- prove scritte di gruppo ☐
- questionari ☒
- valutazione compiti a casa ☐

altro :

---

---

---

c) Difficoltà incontrate

- scarsità del tempo a disposizione ☐
- scarsa collaborazione degli studenti ☐
- mancanza di organizzazione nella distribuzione delle verifiche ☐
- altro: numerose assenze collettive ed individuali ☐

d) Criteri di valutazione: Nella valutazione si è tenuto conto oltre che delle caratteristiche di ogni singolo alunno, della situazione di partenza, dell'impegno,

delle conoscenze acquisite e delle competenze raggiunte.

---

---

**7) Clima educativo e rapporti personali nell'ambito della classe:**

- Studenti - Studenti : positivo X      buono      mediocre ☐
- Studenti - Docente : positivo X      buono      mediocre ☐
- Docenti - Docenti : positivo X      buono      mediocre ☐

**8) Ostacoli ed incentivi all'insegnamento:**

**a) Fattori ostacolanti l'insegnamento:**

- la scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo
- scarse competenze di base
- le assenze degli studenti
- le assenze personali per malattia o altro
- altro: lo scarso interesse verso lo studio della disciplina ☐

**b) Fattori che hanno favorito il lavoro in classe:**

- recupero dei prerequisiti ☐
- approfondimento mirato di parti del programma X
- utilizzo di differenti metodologie didattiche ☐
- collaborazione fra docenti X
- altro :

**9) Ostacoli e incentivi all'apprendimento degli studenti:**

**a) Fattori ostacolanti l'apprendimento:**

- la scarsa applicazione
- la mancanza di interesse per la materia ☐
- la paura dell'insuccesso ☐
- la mancanza di interessi culturali
- le difficoltà presentate dalla materia ☐
- la scarsità del tempo destinato alla materia ☐
- la mancanza di esercizio ☐
- la mancanza di metodo nello studio
- altro:

**b) Fattori che hanno favorito l'apprendimento:**

- promozione di un rapporto costruttivo con l'insegnante X

- incentivazione dell'autostima ☐
  - coinvolgimento studenti nella didattica ☒
  - l'uso di tecnologie didattiche ☐
  
  - i viaggi di istruzione ☐
  
  - altro:
- 
- 

**10) Risultati raggiunti dagli studenti e loro atteggiamento:** (grav. insuf./insuf./suff./discreto/buono/ottimo)

- |                                   |        |
|-----------------------------------|--------|
| a) Impegno negli studi:           | buono. |
| b) Interesse dimostrato:          | buono. |
| c) Livello delle conoscenze:      | buono. |
| d) Acquisizione delle competenze: | buono. |
| e) Sviluppo delle capacità:       | buono. |



ALLEGATO A  
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
(AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 Legge n. 425 del 10/12/1997)  
CLASSE Quinta SEZ. B

PROGRAMMA

Docente: **prof.<sup>ssa</sup> Angela Folino**

Disciplina: **Inglese**

Contenuti disciplinari riassunti per argomenti

- The plant and the parts of the plant, plants and the environment.
- Fruits and vegetables – pome fruits, drupes, citrus, fruits around the world, soft fruits.
- Processing organic food.
- Pesticides and phytochemicals, organic and synthetic pesticides.
- Pests and harmful insects.
- Weeds
- Legumes and carbohydrates
- Mediterranean diet and carbohydrates.
- Cereals and potatoes.
- Olive oil – processing extra-virgin olive oil.
- Wine and vineyards – grapes – red wine and white wine.
- Milk and its products.
- Renewable energies
- Biotechnology and Gmo's – Biomass – Bioenergy – Solar energy – Wind power
- Civilization.
- The twentieth century literature
- The industrial revolution
- The British isles – The British government
- The euro
- The United States – The American government
- Computers and internet
- Farming management

Bibliografia e strumenti:

C. TAYLOR, G. BARBIER, *New Challenges in agriculture*, Edagricole, Bologna

## SCHEDA PER LA RILEVAZIONE FINALE

Docente: **prof.<sup>ssa</sup>. Angela Folino**

Disciplina: **Inglese**

## SCHEDA PER LA RILEVAZIONE FINALE

### 1) Le attività programmate nel piano di lavoro sono state svolte:

a) Interamente ☒ Parzialmente

Gli eventuali tagli sono stati motivati da:

Mancanza di tempo                      Scelte didattiche particolari ☐

☐ altro (specificare)

b) Numero ore di lezione effettivamente svolte 79

c) Numero ore di lezione previste dalla programmazione iniziale (33 settimane) 99

### 2) Programmazione del Consiglio di Classe di inizio d'anno:

a) E' stata, per lo svolgimento del lavoro personale con la classe, una indicazione:

Utile ☐ Non utile ☐ Parzialmente utile ☒

b) Ha subito, in itinere, modificazioni: Sì No ☒

c) Gli obiettivi educativi comuni:

Sono stati programmati ☒ Non sono stati programmati ☐

Sono stati raggiunti: Sì ☒ No ☐ In parte

d) Contributi offerti alla programmazione dalle componenti studenti e genitori:

Studenti: Significativi ☐ Non significativi ☒ Parzialmente significativi ☐

Genitori: Significativi ☐ Non significativi ☒ Parzialmente significativi ☐

### 3) Gli obiettivi didattici e comportamentali sono stati illustrati agli studenti?

Sì ☒ No ☐

**4) Attività di sostegno e recupero:**

Illustrazione di quelle effettuate:

*Le attività di recupero e sostegno svolte sono state mirate a migliorare le competenze di base piuttosto lacunose, finalizzate allo studio degli argomenti programmati nell'anno scolastico corrente.*

a) Giudizio sui risultati:

Soddisfacente ☒ Non del tutto soddisfacente ☐ Non soddisfacente ☐

b) Se l'attività di recupero è stata svolta nelle ore curricolari specificare le modalità:

- ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse ☒
- organizzando specifiche attività per gruppi di studenti ☐
- assegnando esercizi per casa agli studenti in difficoltà ☒
- individuando studenti tutor che potessero aiutare quelli in difficoltà ☐
- altro (specificare): *ritornando su argomenti propedeutici e finalizzando lo studio ad applicazioni coerenti con gli argomenti programmati.*  
*Recupero con pausa didattica*

**5) Utilizzo delle tecnologie**

- Laboratorio informatica ☒
- Laboratorio di chimica ☐
- Laboratorio linguistico ☐

**6) Verifica e valutazione degli studenti:**

a) Realizzate tutte le verifiche previste :

Orali sì ☒ no ☐

Scritte sì ☒ no ☐

b) Strumenti impiegati:

- interrogazioni orali individuali ☒
- interrogazioni scritte individuali ☐
- prove scritte individuali ☒
- prove scritte di gruppo ☐
- questionari ☒
- valutazione compiti a casa ☐
- altro : *Interventi positivi durante le lezioni che hanno permesso di valutare la partecipazione e l'attenzione*

c) Difficoltà incontrate

- scarsità del tempo a disposizione ☐
- scarsa collaborazione degli studenti
- mancanza di organizzazione nella distribuzione delle verifiche ☐
- altro: *scarsa capacità di astrazione, interesse non sempre adeguato, metodo di studio non idoneo, impegno domestico scarso*

d) Criteri di valutazione:

La valutazione, partendo dalle caratteristiche personali del singolo alunno, ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- situazione di partenza
- partecipazione concreta alle attività didattiche quotidiane;
- impegno
- progressione formativa
- conoscenza dei contenuti acquisiti;
- competenza raggiunte nelle diverse abilità;
- capacità di analisi logiche e deduttive

7) Clima educativo e rapporti personali nell'ambito della classe:

- Studenti - Studenti : positivo ☒ buono ☐ mediocre ☐
- Studenti - Docente : positivo ☒ buono ☐ mediocre ☐
- Docenti - Docenti : positivo ☒ buono ☐ mediocre ☐

8) Ostacoli ed incentivi all'insegnamento:

a) Fattori ostacolanti l'insegnamento:

- la scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo ☐
- scarse competenze di base ☐
- le assenze degli studenti ☒
- le assenze personali per malattia o altro ☐
- altro: *scarso interesse verso la disciplina* ☐

b) Fattori che hanno favorito il lavoro in classe:

- recupero dei prerequisiti ☐
- approfondimento mirato di parti del programma ☐
- utilizzo di differenti metodologie didattiche ☒
- collaborazione fra docenti ☐
- altro :

.....  
 .....  
 .....

**9) Ostacoli e incentivi all'apprendimento degli studenti:**

**a) Fattori ostacolanti l'apprendimento:**

- la scarsa applicazione ☒
- la mancanza di interesse per la materia ☐
- la paura dell'insuccesso ☐
- la mancanza di interessi culturali ☐
- le difficoltà presentate dalla materia ☐
- la scarsità del tempo destinato alla materia ☐
- la mancanza di esercizio ☐
- la mancanza di metodo nello studio ☐
- altro:

.....  
.....  
.....

**b) Fattori che hanno favorito l'apprendimento:**

- promozione di un rapporto costruttivo con l'insegnante ☒
- incentivazione dell'autostima ☒
- coinvolgimento studenti nella didattica ☒
- l'uso di tecnologie didattiche ☐
  
- i viaggi di istruzione ☐
  
- altro:

.....  
.....

**10) Risultati raggiunti dagli studenti e loro atteggiamento:** (grav.  
nsuf./insuf./suff./discreto/buono/ottimo)

- a) Impegno negli studi: suff.
- b) Interesse dimostrato: . suff
- c) Livello delle conoscenze: suff.
- d) Acquisizione delle competenze: suff.
- e) Sviluppo delle capacità: suff

ALLEGATO A  
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
(AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 Legge n. 425 del 10/12/1997)  
CLASSE Quinta SEZ. B

PROGRAMMA

Docente: **prof. Giuseppe Calzone**  
Disciplina: **Diritto e legislazione**

Contenuti disciplinari riassunti per argomenti

LE OBBLIGAZIONI - adempimento, inadempimento, le fonti delle obbligazioni;  
L'IMPRENDITORE E L'IMPRESA: "imprenditore" e "impresa", ruolo dell'imprenditore. Lo statuto dell'imprenditore commerciale- I piccoli imprenditori  
L'IMPRESA AGRICOLA- l'imprenditore agricolo; attività agricole e attività connesse- l'agriturismo;  
I CONSORZI - finalità e vari tipi di consorzi  
L'AZIENDA: Definizione del concetto di azienda sotto il profilo giuridico, individuazione dei segni distintivi, modalità ed effetti del trasferimento dell'azienda.  
LE SOCIETÀ': Definizione del concetto di società, diverse tipologie di società (di persone e di capitali) e loro caratteri principali. Diversa responsabilità dei soci nelle società di persone ed in quelle di capitali. Le società cooperative.  
IL CONTRATTO - elementi essenziali e accidentali; classificazione dei contratti, invalidità del contratto.  
I CONTRATTI AGRARI - disciplina, i contratti agrari di tipo associativo, il credito in agricoltura;  
L'UNIONE EUROPEA - Gli organi e competenze dell'U.E. ;il mercato unico europeo; le fonti del diritto italiano e le fonti del diritto europeo;  
IL MERCATO AGRICOLO EUROPEO; la politica agricola comunitaria; La produzione e la tutela della qualità degli alimenti; le norme ISO;  
IL LAVORO - Il lavoro nella Costituzione e nelle altre fonti, il diritto del lavoro, le tipologie del lavoro (autonomo e dipendente), diritti ed obblighi delle parti nel rapporto di lavoro; la donna lavoratrice; l'immigrazione e le politiche sociali;  
LA TUTELA DELL'AMBIENTE- le politiche ambientali; forme d'inquinamento; la legislazione ambientale; lo sviluppo sostenibile; la gestione dei rifiuti.

*ITINERARI DI DIRITTO AGRARIO*, Malinverni, Tornari. Mondadori education S.p.a.  
Milano - Scuola e Azienda

## SCHEDA PER LA RILEVAZIONE FINALE

Docente: **prof. Giuseppe Calzone**

Disciplina: **Diritto e legislazione**

### 1) Le attività programmate nel piano di lavoro sono state svolte:

a) Interamente ☒ Parzialmente ☐

Gli eventuali tagli sono stati motivati da:

Mancanza di tempo

Scelte didattiche particolari ☐

altro (specificare) \_\_\_\_\_

b) Numero ore di lezione effettivamente svolte: 73

c) Numero ore di lezione previste dalla programmazione iniziale: 99

### 2) Programmazione del Consiglio di Classe di inizio d'anno:

a) E' stata, per lo svolgimento del lavoro personale con la classe, una indicazione:

Utile ☒ Non utile ☐ Parzialmente utile ☐

b) Ha subito, in itinere, modificazioni: Sì ☐ No ☒

c) Gli obiettivi educativi comuni:

Sono stati programmati ☒ Non sono stati programmati ☐

Sono stati raggiunti: Sì ☐ No ☐ In parte ☒

d) Contributi offerti alla programmazione dalle componenti studenti e genitori:

Studenti: Significativi ☐ Non significativi ☐ Parzialmente significativi ☒

Genitori: Significativi ☐ *Non significativi* ☐ Parzialmente significativi ☒

**3 ) Gli obiettivi didattici e comportamentali sono stati illustrati agli studenti?**

Sì ☒ No ☐

**4) Attività di sostegno e recupero:**

Illustrazione di quelle effettuate:

a) Giudizio sui risultati:

Soddisfacente ☒ Non del tutto soddisfacente ☐ Non soddisfacente ☐

b) Se l'attività di recupero è stata svolta nelle ore curricolari specificare le modalità:

- ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse ☒
  - organizzando specifiche attività per gruppi di studenti ☒
  - assegnando esercizi per casa agli studenti in difficoltà ☐
  - individuando studenti tutor che potessero aiutare quelli in difficoltà ☐
- altro (specificare): Attività di recupero con lezioni interattive, lavoro di gruppo, discussioni guidate, apprendimento in rete.

**5) Utilizzo delle tecnologie**

- Laboratorio informatica ☒
- Laboratorio di chimica ☐
- Laboratorio linguistico ☐

**6) Verifica e valutazione degli studenti:**

a) Realizzate tutte le verifiche previste :

Orali sì ☒ no ☐

Scritte sì ☒ no ☐

b) Strumenti impiegati:

- *interrogazioni orali individuali* ☒
- interrogazioni scritte individuali ☐
- prove scritte individuali ☐
- prove scritte di gruppo ☐
- *questionari* ☒
- valutazione compiti a casa ☐



altro :

---

---

c) Difficoltà incontrate

- *scarsità del tempo a disposizione* ☐
- scarsa collaborazione degli studenti ☐
- mancanza di organizzazione nella distribuzione delle verifiche ☐

d) Criteri di valutazione:

Nella valutazione sono stati usati i seguenti criteri:

I criteri sono quelli riportati nella programmazione di classe e quelli delineati dal consiglio di Classe e dagli organi collegiali consistenti nella verifica e definizione degli obiettivi prefissati.

**7) Clima educativo e rapporti personali nell'ambito della classe:**

- Studenti - Studenti : positivo *buono* *x* mediocre ☐
- Studenti - Docente : positivo *buono* *x* mediocre ☐
- Docenti - Docenti : positivo *buono* *x* mediocre ☐

**8) Ostacoli ed incentivi all'insegnamento:**

a) Fattori ostacolanti l'insegnamento:

- la scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo ☐
- *scarse competenze di base* ☐
- le assenze degli studenti ☐
- le assenze personali per malattia o altro
- altro

---

b) Fattori che hanno favorito il lavoro in classe:

- recupero dei prerequisiti ☐
- approfondimento mirato di parti del programma ☐
- utilizzo di differenti metodologie didattiche *x*
- collaborazione fra docenti ☐
- altro :

---

**9) Ostacoli e incentivi all'apprendimento degli studenti:**

**a) Fattori ostacolanti l'apprendimento:**

- la scarsa applicazione ☐
- la mancanza di interesse per la materia ☐
- la paura dell'insuccesso ☐
- la mancanza di interessi culturali ☐
- le difficoltà presentate dalla materia ☐
- la scarsità del tempo destinato alla materia ☐
- la mancanza di esercizio ☐
- *la mancanza di metodo nello studio* ☒
- altro: \_\_\_\_\_

**b) Fattori che hanno favorito l'apprendimento:**

- *promozione di un rapporto costruttivo con l'insegnante* ☒
- incentivazione dell'autostima ☐
- *coinvolgimento studenti nella didattica* ☐
- l'uso di tecnologie didattiche ☒
- i viaggi di istruzione ☒
- altro: \_\_\_\_\_

**10) Risultati raggiunti dagli studenti e loro atteggiamento:**

(grav.insuf./insuf./suff./discreto/buono/ottimo)

- a) *Impegno negli studi:* discreto
- b) *Interesse dimostrato:* discreto
- c) *Livello delle conoscenze:* discreto
- d) *Acquisizione delle competenze:* discreto
- e) *Sviluppo delle capacità:* . discreto

ALLEGATO A  
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
(AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 Legge n. 425 del 10/12/1997)  
CLASSE Quinta SEZ. B

PROGRAMMA

Docente: **prof. Ruberto Gennaro**

Disciplina: **Religione**

Contenuti disciplinari riassunti per argomenti

La famiglia

- La sessualità come dimensione fondamentale della persona umana.
- La visione biblica della coppia umana.
- Il matrimonio cristiano come sacramento e la sua indissolubilità.
- L'apertura alla vita e l'educazione dei figli.
- Dialogo tra generazioni nella famiglia.

La dottrina sociale della chiesa.

- Le origini e i fondamenti della dottrina sociale della chiesa.
- I principi ordinatori della società.
- Gli ambiti della dottrina sociale della Chiesa.
- Dottrina sociale e politica.
- Il senso cristiano del lavoro.
- Una economia per l'uomo.

La fede cristiana e le sfide contemporanee.

- La società secolarizzata.
- Valori religiosi e valori laici.
- La religiosità orientale.
- Le sette.
- La new age.

La ricerca della pace nel mondo.

- Il messaggio biblico ed evangelico della pace.
- La legittima difesa e la guerra giusta.
- La dottrina cattolica nel XX secolo: da Benedetto XV a Giovanni XXIII, il concilio Vaticano II e Giovanni Paolo II.

- Le vie alla pace.

La questione ecologica.

- Il rapporto uomo-natura nella Bibbia.
- La testimonianza cristiana lungo la storia.
- Problema ecologico come problema della qualità della vita.
- Uso delle risorse e criteri etici.

## SCHEDA PER LA RILEVAZIONE FINALE

Docente: **prof. Ruberto Gennaro**

Disciplina: **Religione**

## SCHEDA PER LA RILEVAZIONE FINALE

### 1) Le attività programmate nel piano di lavoro sono state svolte:

a) Interamente ☒ Parzialmente ☐

Gli eventuali tagli sono stati motivati da:

Mancanza di tempo ☐ Scelte didattiche particolari ☐

☐ altro (specificare)

---

b) Numero ore di lezione effettivamente svolte 25

c) Numero ore di lezione previste dalla programmazione iniziale (33 settimane)

### 2) Programmazione del Consiglio di Classe di inizio d'anno:

a) E' stata, per lo svolgimento del lavoro personale con la classe, una indicazione:

Utile ☒ Non utile ☐ Parzialmente utile ☐

b) Ha subito, in itinere, modificazioni: Sì ☒ No ☐

c) Gli obiettivi educativi comuni:

Sono stati programmati ☒ Non sono stati programmati ☐

Sono stati raggiunti: Sì ☒ No ☐ In parte ☐

d) Contributi offerti alla programmazione dalle componenti studenti e genitori:

Studenti: Significativi ☐ Non significativi ☐ Parzialmente significativi ☒

Genitori: Significativi ☐ Non significativi ☒ Parzialmente significativi ☐

### 3) Gli obiettivi didattici e comportamentali sono stati illustrati agli studenti?

Sì ☒ No ☐

### 4) Attività di sostegno e recupero:

Illustrazione di quelle effettuate:

a) Giudizio sui risultati:

Soddisfacente    x      Non del tutto soddisfacente    ☐      Non soddisfacente    ☐

b) Se l'attività di recupero è stata svolta nelle ore curricolari specificare le modalità:

- ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse ☐
- organizzando specifiche attività per gruppi di studenti ☐
- assegnando esercizi per casa agli studenti in difficoltà ☐
- individuando studenti tutor che potessero aiutare quelli in difficoltà ☐
- altro (specificare): \_\_\_\_\_

### 5) Utilizzo delle tecnologie

- Laboratorio informatica      (n° indicativo di ore) :    4
- Laboratorio di chimica      (n° indicativo di ore):    \_\_\_\_\_
- Laboratorio linguistico      (n° indicativo di ore):    \_\_\_\_\_

### 6) Verifica e valutazione degli studenti:

a) Realizzate tutte le verifiche previste :

Orali    sì x      no ☐

Scritte sì ☐      no ☐

b) Strumenti impiegati:

- interrogazioni orali individuali      x
- interrogazioni scritte individuali      ☐
- prove scritte individuali      ☐
- prove scritte di gruppo      ☐
- questionari      x
- valutazione compiti a casa      ☐
- altro: Dialogo costante e opinioni a confronto

c) Difficoltà incontrate

- scarsità del tempo a disposizione ☐
- scarsa collaborazione degli studenti ☐
- mancanza di organizzazione nella distribuzione delle verifiche ☐
- altro:

d) Criteri di valutazione: Partecipazione al dialogo educativo ed interesse per le problematiche alla luce dei valori cristiani.

**7) Clima educativo e rapporti personali nell'ambito della classe:**

- Studenti - Studenti : positivo ☐ buono x mediocre ☐
- Studenti - Docente : positivo ☐ buono x mediocre ☐
- Docenti - Docenti : positivo ☐ buono x mediocre ☐

**8) Ostacoli ed incentivi all'insegnamento:**

**a) Fattori ostacolanti l'insegnamento:**

- la scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo ☐
- scarse competenze di base x
- le assenze degli studenti ☐
- le assenze personali per malattia o altro ☐
- altro: ☐

**b) Fattori che hanno favorito il lavoro in classe:**

- recupero dei prerequisiti ☐
  - approfondimento mirato di parti del programma x
  - utilizzo di differenti metodologie didattiche x
  - collaborazione fra docenti ☐
  - altro : ☐
- 
- 

**9) Ostacoli e incentivi all'apprendimento degli studenti:**

**a) Fattori ostacolanti l'apprendimento:**

- la scarsa applicazione x
  - la mancanza di interesse per la materia ☐
  - la paura dell'insuccesso ☐
  - la mancanza di interessi culturali x
  - le difficoltà presentate dalla materia ☐
  - la scarsità del tempo destinato alla materia ☐
  - la mancanza di esercizio ☐
  - la mancanza di metodo nello studio x
  - altro: ☐
- 
-

b) Fattori che hanno favorito l'apprendimento:

- promozione di un rapporto costruttivo con l'insegnante x
- incentivazione dell'autostima ☐
- coinvolgimento studenti nella didattica x
- l'uso di tecnologie didattiche x
  
- i viaggi di istruzione ☐
  
- altro:

---

---

**10) Risultati raggiunti dagli studenti e loro atteggiamento:** (grav. insuf./insuf./suff./discreto/buono/ottimo)

- a) Impegno negli studi: discreto
- b) Interesse dimostrato: buono
- c) Livello delle conoscenze: discreto
- d) Acquisizione delle competenze: discreto
- e) Sviluppo delle capacità: discreto



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
(AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 Legge n. 425 del 10/12/1997)  
CLASSE Quinta SEZ. B

PROGRAMMA

Docente: **prof.ssa De Maggi Daniela**  
Disciplina: **Educazione fisica**

Contenuti riassunti per argomenti:

Scomposizione e analisi tecnica del gesto atletico nelle varie specialità programmate con particolare riferimento all'economia, allo stile, alla dinamica del gesto stesso.

**Preparazione di base:** esercizi a corpo libero di riscaldamento, tonicità muscolare, allungamento, velocità, elevazione, coordinazione e destrezza.

**Pallavolo:** tecnica dei fondamentali. Tattiche di gioco (schemi di attacco e difesa). Allenamento specifico individuale e collettivo. Prove di partita ( 2c2 – 3c3 )

**Pallacanestro:** fondamentali (palleggio, passaggi, tiri a canestro in elevazione ed in terzo tempo). Uso del piede perno. Regole di gioco. Prove di partita con applicazione di schemi semplici.

**Atletica leggera:** studio teorico delle varie specialità individuali e di squadra. Getto del peso.

**Teoria:** Cenni di alimentazione, il pronto soccorso, le dipendenze, il doping, le Olimpiadi moderne, il vino nello sport, l'A.I.D.S.

Testi e supporti multimediali utilizzati:

ALBERTO RAMPA – MARIA CRISTINA SALVETTI, *Fairplay*, Edizioni Scolastiche Juvenilia, Milano.

## SCHEDA PER LA RILEVAZIONE FINALE

Docente: **prof.ssa De Maggi Daniela**

Disciplina: **Educazione fisica**

### 1) Le attività programmate nel piano di lavoro sono state svolte:

a) Interamente ☒ Parzialmente ☐

Gli eventuali tagli sono stati motivati da:

Mancanza di tempo ☐ Scelte didattiche particolari ☐ ☒

☐ altro (specificare)

---

b) Numero ore di lezione effettivamente svolte 59

c) Numero ore di lezione previste dalla programmazione iniziale (33 settimane) 66

### 2) Programmazione del Consiglio di Classe di inizio d'anno:

a) E' stata, per lo svolgimento del lavoro personale con la classe, una indicazione:

Utile ☒ Non utile ☐ Parzialmente utile ☐

b) Ha subito, in itinere, modificazioni: Sì ☒ No ☐

c) Gli obiettivi educativi comuni:

Sono stati programmati ☒ Non sono stati programmati ☐

Sono stati raggiunti: Sì ☐ No ☐ In parte ☒

d) Contributi offerti alla programmazione dalle componenti studenti e genitori:

Studenti: Significativi ☐ Non significativi ☒ Parzialmente significativi ☐

Genitori: Significativi ☐ Non significativi ☒ Parzialmente significativi ☐

### 3) Gli obiettivi didattici e comportamentali sono stati illustrati agli studenti?

Sì ☒ No ☐

### 4) Attività di sostegno e recupero:

Illustrazione di quelle effettuate:

---

---

a) Giudizio sui risultati:

Soddisfacente ☐ Non del tutto soddisfacente ☐ Non  
soddisfacente ☐

b) Se l'attività di recupero è stata svolta nelle ore curricolari specificare le modalità:

- ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse
- organizzando specifiche attività per gruppi di studenti
- assegnando esercizi per casa agli studenti in difficoltà
- individuando studenti tutor che potessero aiutare quelli in difficoltà
- ltro (specificare):

---

---

---

### 5) Utilizzo delle tecnologie

- Laboratorio informatica (n° indicativo di ore) : 10
- Laboratorio di chimica (n° indicativo di ore): \_\_\_\_
- Laboratorio linguistico (n° indicativo di ore): \_\_\_\_

### 6) Verifica e valutazione degli studenti:

a) Realizzate tutte le verifiche previste :

Orali sì X no ☐

Scritte sì X no ☐

b) Strumenti impiegati:

- interrogazioni orali individuali X
- interrogazioni scritte individuali ☐
- prove scritte individuali X
- prove scritte di gruppo ☐
- questionari ☐
- valutazione compiti a casa ☐
- altro : *interventi durante le lezioni*

c) Difficoltà incontrate

- scarsità del tempo a disposizione ☐
- scarsa collaborazione degli studenti ☐
- mancanza di organizzazione nella distribuzione delle verifiche ☐
- altro: *interesse spesso inadeguato, scarso lavoro domestico*

d) Criteri di valutazione: *la valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi: partecipazione, impegno, diligenza, interesse , comportamento, conoscenza dei contenuti acquisiti.*

**7) Clima educativo e rapporti personali nell'ambito della classe:**

- Studenti - Studenti :      positivo ☐      buono X      mediocre ☐
- Studenti - Docente :      positivo ☐      buono X      mediocre ☐
- Docenti - Docenti :      positivo ☐      buono X      mediocre ☐

**8) Ostacoli ed incentivi all'insegnamento:**

**a) Fattori ostacolanti l'insegnamento:**

- la scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo
- scarse competenze di base
- le assenze degli studenti
- le assenze personali per malattia o altro x☐
- altro: ☐

**b) Fattori che hanno favorito il lavoro in classe:**

- recupero dei prerequisiti ☐
  - approfondimento mirato di parti del programma X
  - utilizzo di differenti metodologie didattiche ☐
  - collaborazione fra docenti ☐
  - altro : ☐
- 

**9) Ostacoli e incentivi all'apprendimento degli studenti:**

- la scarsa applicazione
  - la mancanza di interesse per la materia ☐
  - la paura dell'insuccesso ☐
  - la mancanza di interessi culturali
  - le difficoltà presentate dalla materia ☐
  - la scarsità del tempo destinato alla materia ☐X
  - la mancanza di esercizio ☐
  - la mancanza di metodo nello studio
  - altro: ☐
- 

**b) Fattori che hanno favorito l'apprendimento:**

- promozione di un rapporto costruttivo con l'insegnante ☐
- incentivazione dell'autostima X
- coinvolgimento studenti nella didattica X
- l'uso di tecnologie didattiche ☐

- i viaggi di istruzione
- altro:



---

**10) Risultati raggiunti dagli studenti e loro atteggiamento:**

(grav.insuf./insuf./suff./discreto/buono/ottimo)

- |                                   |       |
|-----------------------------------|-------|
| a) Impegno negli studi:           | suff. |
| b) Interesse dimostrato:          | buono |
| c) Livello delle conoscenze:      | buono |
| d) Acquisizione delle competenze: | buono |
| e) Sviluppo delle capacità:       | buono |

ALLEGATO A  
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
(AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 Legge n. 425 del 10/12/1997)  
CLASSE Quinta SEZ. B

PROGRAMMA

Docente: **prof. Giuseppe Pugliano**

Disciplina: **Matematica**

Contenuti disciplinari riassunti per argomenti

- Ripasso equazioni e disequazioni di primo e secondo grado
- Concetto di funzione
- Campo di esistenza di una funzione
- Intorno di un punto
- Intervalli aperti e chiusi
- Concetto di limite
- Limite destro e limite sinistro
- Infiniti e infinitesimi
- Calcoli del limite di semplici funzioni polinomiali
- Forme indeterminate ( $\infty/\infty$ ;  $0/0$ )
- Funzione crescente e decrescente
- Funzioni pari e dispari
- Funzioni continue e discontinue
- Discontinuità di prima e seconda specie
- Individuazione del massimo e del minimo
- Significato geometrico di derivata di una funzione
- Regole di derivazione ( $y=k$ ;  $y=x$ ;  $y=ax^n$ ;  $y=f(x)*g(x)$ ;  $y=f(x)/g(x)$ )
- Lettura del grafico di una funzione e individuazione dei principali punti caratteristici.
- Studio completo di funzioni semplici

Bibliografia e strumenti:

Durante l'attività didattica si è fatto riferimento ai libri di testo in adozione, inoltre, per una ben precisa scelta didattica, si sono stimolati gli alunni a prendere appunti, a riordinarli e a studiarli.

Bibliografia:

L. TONOLINI – F. TONOLINI – G. TONOLINI A, *Titolo (Modelli e modelli della matematica)* Minerva Scuola.

## SCHEMA PER LA RILEVAZIONE FINALE

Docente: **prof. Giuseppe Pugliano**

Disciplina: **Matematica**

### 1) Le attività programmate nel piano di lavoro sono state svolte:

a) Interamente ☒ Parzialmente ☐

Gli eventuali tagli sono stati motivati da:

Mancanza di tempo ☐ Scelte didattiche particolari ☐

☐ altro (specificare)

.....

b) Numero ore di lezione effettivamente svolte 76

c) Numero ore di lezione previste dalla programmazione iniziale (33 settimane) 99

### 2) Programmazione del Consiglio di Classe di inizio d'anno:

a) E' stata, per lo svolgimento del lavoro personale con la classe, una indicazione:

Utile ☒ Non utile ☐ Parzialmente utile ☐

b) Ha subito, in itinere, modificazioni: Sì ☐ No ☒

c) Gli obiettivi educativi comuni:

Sono stati programmati ☒ Non sono stati programmati ☐

Sono stati raggiunti: Sì ☐ No ☐ In parte ☒

d) Contributi offerti alla programmazione dalle componenti studenti e genitori:

Studenti: Significativi ☐ Non significativi ☒ Parzialmente significativi ☐

Genitori: Significativi ☐ Non significativi ☒ Parzialmente significativi ☐

### 3) Gli obiettivi didattici e comportamentali sono stati illustrati agli studenti?

Sì ☒ No ☐

### 4) Attività di sostegno e recupero:

Illustrazione di quelle effettuate:

*Le attività di recupero e sostegno svolte sono state mirate a migliorare le competenze di base piuttosto lacunose, finalizzate allo studio degli argomenti programmati nell'anno scolastico corrente.*

a) Giudizio sui risultati:

Soddisfacente ☒ Non del tutto soddisfacente ☐ Non soddisfacente ☐

b) Se l'attività di recupero è stata svolta nelle ore curricolari specificare le modalità:

- ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse ☒
- organizzando specifiche attività per gruppi di studenti ☐
- assegnando esercizi per casa agli studenti in difficoltà ☐
- individuando studenti tutor che potessero aiutare quelli in difficoltà ☐
- altro (specificare): *ritornando su argomenti propedeutici e finalizzando lo studio ad applicazioni coerenti con gli argomenti programmati.*

#### 5) Utilizzo delle tecnologie

- Laboratorio informatica (n° indicativo di ore) : 6
- Laboratorio di chimica (n° indicativo di ore):
- Laboratorio linguistico (n° indicativo di ore):

#### 6) Verifica e valutazione degli studenti:

a) Realizzate tutte le verifiche previste :

Orali sì ☒ no ☐

Scritte sì ☒ no ☐

b) Strumenti impiegati:

- interrogazioni orali individuali ☒
- interrogazioni scritte individuali ☐
- prove scritte individuali ☒
- prove scritte di gruppo ☐
- questionari ☐
- valutazione compiti a casa ☐
- altro : *Interventi positivi durante le lezioni che hanno permesso di valutare la partecipazione e l'attenzione.*

c) Difficoltà incontrate

- scarsità del tempo a disposizione ☐
- scarsa collaborazione degli studenti ☐
- mancanza di organizzazione nella distribuzione delle verifiche ☐



- altro: *scarsa capacità di astrazione, interesse non sempre adeguato, metodo di studio non idoneo, impegno domestico scarso*

d) Criteri di valutazione:

*La valutazione, partendo dalle caratteristiche personali del singolo alunno, ha tenuto conto dei seguenti elementi:*

- *situazione di partenza*
- *partecipazione concreta alle attività didattiche quotidiane;*
- *impegno*
- *progressione formativa*
- *conoscenza dei contenuti acquisiti;*
- *competenza raggiunte nelle diverse abilità;*
- *capacità di analisi logiche e deduttive*
- *competenze matematiche legate al vissuto quotidiano di argomenti che esulano dalla rigida programmazione scolastica.*

7) **Clima educativo e rapporti personali nell'ambito della classe:**

- Studenti - Studenti : positivo ☒ buono ☐ mediocre ☐
- Studenti - Docente : positivo ☒ buono ☐ mediocre ☐
- Docenti - Docenti : positivo ☒ buono ☐ mediocre ☐

8) **Ostacoli ed incentivi all'insegnamento:**

a) **Fattori ostacolanti l'insegnamento:**

- la scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo ☐
- scarse competenze di base ☒
- le assenze degli studenti ☐
- le assenze personali per malattia o altro ☐
- altro: *scarso interesse verso la disciplina* ☐

b) **Fattori che hanno favorito il lavoro in classe:**

- recupero dei prerequisiti ☒
- approfondimento mirato di parti del programma ☐
- utilizzo di differenti metodologie didattiche ☐
- collaborazione fra docenti ☐
- altro :

.....  
 .....

9) **Ostacoli e incentivi all'apprendimento degli studenti:**

a) **Fattori ostacolanti l'apprendimento:**

- la scarsa applicazione ☐

- la mancanza di interesse per la materia ☐
- la paura dell'insuccesso ☐
- la mancanza di interessi culturali ☐
- le difficoltà presentate dalla materia ☒
- la scarsità del tempo destinato alla materia ☐
- la mancanza di esercizio ☐
- la mancanza di metodo nello studio ☒
- altro:

.....

.....

.....

b) Fattori che hanno favorito l'apprendimento:

- promozione di un rapporto costruttivo con l'insegnante ☒
- incentivazione dell'autostima ☐
- coinvolgimento studenti nella didattica ☐
- l'uso di tecnologie didattiche ☐
- i viaggi di istruzione ☐
- altro:

.....

.....

#### 10) Risultati raggiunti dagli studenti e loro atteggiamento:

(grav.insuf./insuff./suff./discreto/buono/ottimo)

- |                                   |          |
|-----------------------------------|----------|
| a) Impegno negli studi:           | buono    |
| b) Interesse dimostrato:          | buono    |
| c) Livello delle conoscenze:      | discreto |
| d) Acquisizione delle competenze: | discreto |
| e) Sviluppo delle capacità:       | discreto |

ALLEGATO A  
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
(AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 Legge n. 425 del 10/12/1997)  
CLASSE Quinta SEZ. B

PROGRAMMA

Docente: **prof.<sup>ssa</sup> Maria Cristaudo**

Disciplina: **Ecologia applicata**

Contenuti disciplinari riassunti per argomenti:

**CLASSIFICAZIONE DELLE FITOPATIE E MEZZI DI DIFESA DELLE COLTURE**

- Concetto di malattia e di danno
- Patogenesi delle malattie infettive
- Classificazione delle fitopatie
- Fisiopatie

**MEZZI E METODOLOGIE DI LOTTA**

- Mezzi agronomici
- Mezzi fisici e meccanici
- Mezzi legislativi
- Mezzi biologici
- Mezzi biotecnologici
- Mezzi chimici

**LOTTA GUIDATA**

**LOTTA INTEGRATA**

**ANALISI DEL QUADRO FITOPATOLOGICO DELLE PRINCIPALI COLTURE DELLA ZONA**

**Principali agenti di malattia e di danno degli AGRUMI:** Mal secco, Afide verde, Cocciniglia cotonosa, Cocciniglia a virgola.

**Principali agenti di malattia e di danno dell'OLIVO:** Cicloconio, Fumaggine, Rogna, Cocciniglia mezzo grano di pepe, Tignola, Mosca.

**Principali agenti di malattia e di danno della VITE:** Peronospora, Muffa grigia, Oidio, Tignoletta,

**Agenti di malattia e di danno del FRUMENTO e del MAIS:** Oidio, Ruggine nera, Ruggine bruna, Mal del piede, Segale cornuta.

**Agenti di malattia e di danno della patata:** Peronospora , Marciume anulare, Mosaico leggero o Virus “x”, Dorifora

Cinipide galligeno del castagno, Punteruolo rosso delle palme

:

FERRARI-MARCON-MENTA, *Ecologia applicata vol. ,* Edagricole

FERRARI-MARCON-MENTA, *Ecologia applicata vol.2,* Edagricole

Riviste specializzate, CD, Internet

## SCHEMA PER LA RILEVAZIONE FINALE

Docente: **prof.<sup>ssa</sup> Maria Cristaudo**

Disciplina: **Ecologia applicata**

### 1) Le attività programmate nel piano di lavoro sono state svolte:

a) Interamente ☐ Parzialmente ☒

Gli eventuali tagli sono stati motivati da:

Mancanza di tempo ☒ Scelte didattiche particolari ☐

☐ altro (specificare)

---

b) Numero ore di lezione effettivamente svolte 80

c) Numero ore di lezione previste dalla programmazione iniziale (33 settimane) 99

### 2) Programmazione del Consiglio di Classe di inizio d'anno:

a) E' stata, per lo svolgimento del lavoro personale con la classe, una indicazione:

Utile ☐ Non utile ☐ Parzialmente utile ☒

b) Ha subito, in itinere, modificazioni: Sì ☐ No ☒

c) Gli obiettivi educativi comuni:

Sono stati programmati ☐ Non sono stati programmati ☐

Sono stati raggiunti: Sì ☒ No ☐ In parte ☐

d) Contributi offerti alla programmazione dalle componenti studenti e genitori:

Studenti: Significativi ☐ Non significativi ☒ Parzialmente significativi ☐

Genitori: Significativi ☐ Non significativi ☒ Parzialmente significativi ☐

### 3) Gli obiettivi didattici e comportamentali sono stati illustrati agli studenti?

Sì ☒ No ☐

#### 4) Attività di sostegno e recupero:

Illustrazione di quelle effettuate:

a) Giudizio sui risultati:

Soddisfacente      Non del tutto soddisfacente      Non soddisfacente

b) Se l'attività di recupero è stata svolta nelle ore curricolari specificare le modalità:

- ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse ☐
  - organizzando specifiche attività per gruppi di studenti ☐
  - assegnando esercizi per casa agli studenti in difficoltà ☐
  - individuando studenti tutor che potessero aiutare quelli in difficoltà ☐
  - altro (specificare):
- 

#### 5) Utilizzo delle tecnologie

- Laboratorio informatica ☐
- Laboratorio di chimica
- Laboratorio linguistico

#### 6) Verifica e valutazione degli studenti:

a) Realizzate tutte le verifiche previste :

Orali	sì X	no <input type="checkbox"/>
Scritte	sì <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>

b) Strumenti impiegati:

- interrogazioni orali individuali X
  - interrogazioni scritte individuali X
  - prove scritte individuali ☐
  - prove scritte di gruppo ☐
  - questionari X
  - valutazione compiti a casa ☐X
  - altro :
- 
- 

c) Difficoltà incontrate

- scarsità del tempo a disposizione ☐
- scarsa collaborazione degli studenti ☐
- mancanza di organizzazione nella distribuzione delle verifiche ☐
- altro: numerose assenze collettive ed individuali

d) Criteri di valutazione:

*La valutazione, partendo dalle caratteristiche personali del singolo alunno, ha tenuto conto dei seguenti elementi:*

- *situazione di partenza*
- *partecipazione concreta alle attività didattiche quotidiane;*
- *impegno*
- *progressione formativa*
- *conoscenza dei contenuti acquisiti;*
- *competenza raggiunte nelle diverse abilità;*
- *capacità di analisi logiche e deduttive*
- *competenze legate al vissuto quotidiano di argomenti che esulano dalla rigida programmazione scolastica.*

**7) Clima educativo e rapporti personali nell'ambito della classe:**

- Studenti - Studenti : positivo x      buono ☐      mediocre ☐
- Studenti - Docente : positivo x      buono ☐      mediocre ☐
- Docenti - Docenti : positivo x      buono ☐      mediocre ☐

**8) Ostacoli ed incentivi all'insegnamento:**

**a) Fattori ostacolanti l'insegnamento:**

- la scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo ☐
- scarse competenze di base ☐
- le assenze degli studenti ☐
- le assenze personali per malattia o altro ☐
- altro: ☐

**b) Fattori che hanno favorito il lavoro in classe:**

- recupero dei prerequisiti ☐
  - approfondimento mirato di parti del programma x
  - utilizzo di differenti metodologie didattiche ☐
  - collaborazione fra docenti x
  - altro : ☐
- 
- 

**9) Ostacoli e incentivi all'apprendimento degli studenti:**

**a) Fattori ostacolanti l'apprendimento:**

- la scarsa applicazione ☐
- la mancanza di interesse per la materia ☐
- la paura dell'insuccesso ☐

- la mancanza di interessi culturali ☐
- le difficoltà presentate dalla materia ☐
- la scarsità del tempo destinato alla materia ☐
- la mancanza di esercizio ☐
- la mancanza di metodo nello studio ☐
- altro:

---



---

b) Fattori che hanno favorito l'apprendimento:

- promozione di un rapporto costruttivo con l'insegnante x
- incentivazione dell'autostima ☐
- coinvolgimento studenti nella didattica x
- l'uso di tecnologie didattiche ☐
- i viaggi di istruzione ☐
- altro:

---



---

**10) Risultati raggiunti dagli studenti e loro atteggiamento:** (grav. insuf./insuf./suff./discreto/buono/ottimo)

- |                                   |       |
|-----------------------------------|-------|
| a) Impegno negli studi:           | buono |
| b) Interesse dimostrato:          | buono |
| c) Livello delle conoscenze:      | buono |
| d) Acquisizione delle competenze: | buono |
| e) Sviluppo delle capacità:       | buono |

Lamezia Terme lì, \_\_\_\_\_

Il professore



ALLEGATO A  
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
(AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 Legge n. 425 del 10/12/1997)  
CLASSE Quinta SEZ. B

PROGRAMMA

Docente: **prof.<sup>ssa</sup> Daniela Lepera**  
Disciplina: **Tecniche di produzione, di trasformazione e di  
valorizzazione dei prodotti agricoli**

Contenuti disciplinari riassunti per argomenti

**TRASFORMAZIONE E CONSERVAZIONE DEI PRODOTTI AGRO-ZOOTECNICI**

- Il latte: composizione- requisiti igienici e qualità - trattamenti igienici-.
- Il formaggio: separazione della crema- coagulazione del latte- caseificazione.
- Il burro: composizione-produzione.

**Tecnologia della vinificazione.**

- Produzione del mosto.
- Fermentazione del mosto e sistemi di vinificazione.
- Maturazione e stabilizzazione del vino.
- Malattie e difetti.
- Le principali analisi del vino.

**Industria Olearia:**

- Produzione dell'olio d'oliva.
- Molitura, estrazione del mosto oleoso.
- Separazione dell'acqua di vegetazione, purificazione.
- Impianti di estrazione continui e discontinui.
- Composizione e classificazione degli oli d'oliva.
- L'oleificio e le sue parti

**Metodi per la conservazione dei prodotti**

**PRODUZIONI ANIMALI**

**Principi di alimentazione zootecnica:**

- valore nutritivo e caratteristiche degli alimenti-

- fabbisogni nutritivi.

Allevamento caprino

## ESERCITAZIONI

Grado zuccherino dell'uva (rifrattometro) e calcolo del grado alcolico potenziale del vino. Grado zuccherino del mosto (mostimetro di Babo) e calcolo del grado alcolico potenziale del vino. Determinazione del grado del grado alcolimetrico del vino (metodo ebulliometrico) Determinazione dell'acidità dell'olio.

### Strumenti

Sono stati utilizzati il testo scolastico in adozione, fotocopie, riviste e pubblicazioni del settore, materiale audiovisivo, consultazioni di siti specializzati sul web. Esercitazioni di analisi chimico-biologiche e di vinificazione sono state effettuate nel laboratorio e nella cantina didattica dell'Istituto.

#### Bibliografia:

VITAGLIANO, *Tecnologia e Trasformazione dei Prodotti agricoli*, Edagricole, Bologna

MENEGON PIVOTTI, *Fondamenti di Tecnologia Agraria* - Liviana

## SCHEMA PER LA RILEVAZIONE FINALE

Docente: **prof.<sup>ssa</sup> Daniela Lepera**

Disciplina: **Tecniche di produzione, di trasformazione e di  
valorizzazione dei prodotti agricoli**

### 1) Le attività programmate nel piano di lavoro sono state svolte:

a) Interamente ☒ Parzialmente ☐

Gli eventuali tagli sono stati motivati da: mancanza di tempo ☐

scelte didattiche particolari ☐

altro (specificare)

.....

b) Numero ore di lezione effettivamente svolte 108

c) Numero ore di lezione previste dalla programmazione iniziale (33 settimane) 132

### 2) Programmazione del Consiglio di Classe di inizio d'anno:

a) E' stata, per lo svolgimento del lavoro personale con la classe, una indicazione:

Utile X Non utile ☐ Parzialmente utile ☐

b) Ha subito, in itinere, modificazioni: Sì X ☐ No ☐

c) Gli obiettivi educativi comuni:

Sono stati programmati Non sono stati programmati

Sono stati raggiunti: Sì X No In parte

d) Contributi offerti alla programmazione dalle componenti studenti e genitori:

Studenti: Significativi × Non significativi Parzialmente significativi

Genitori: Significativi Non significativi × Parzialmente significativi

### 3) Gli obiettivi didattici e comportamentali sono stati illustrati agli studenti?

Sì X No

### 4) Attività di sostegno e recupero:

recupero in itinere

a) Giudizio sui risultati: Soddisfacente × Non del tutto soddisfacente Non soddisfacente

b) Se l'attività di recupero è stata svolta nelle ore curricolari specificare le modalità:

- ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse X
- organizzando specifiche attività per gruppi di studenti
- assegnando esercizi per casa agli studenti in difficoltà
- individuando studenti tutor che potessero aiutare quelli in difficoltà
- altro

#### 5) Utilizzo delle tecnologie

- Laboratorio informatica X
- Laboratorio di chimica X
- Laboratorio linguistico (n° indicativo di ore):

#### 6) Verifica e valutazione degli studenti:

a) Realizzate tutte le verifiche previste :

Orali × Scritte ×

b) Strumenti impiegati:

- interrogazioni orali individuali .....×
- interrogazioni scritte individuali .....
- prove scritte individuali .....
- prove scritte di gruppo .....×
- questionari .....×
- valutazione compiti a casa.....
- altro (specificare):.....

c) Difficoltà incontrate

- scarsità del tempo a disposizione .....
- scarsa collaborazione degli studenti .....
- mancanza di organizzazione nella distribuzione delle verifiche...
- altro: .....

d) Criteri di valutazione: progressione rispetto al livello di partenza, acquisizione competenze e conoscenze, impegno e partecipazione.

#### 7) Clima educativo e rapporti personali nell'ambito della classe:

- Studenti - Studenti : positivo
- Studenti - Docente : positivo
- Docenti - Docenti : positivo

### **8) Ostacoli ed incentivi all'insegnamento:**

#### **a) Fattori ostacolanti l'insegnamento:**

- la scarsa partecipazione degli studenti x
- al dialogo educativo .....
- scarse competenze di base.....
- le assenze degli studenti .....
- le assenze personali per malattia o altro...
- altro: .....

#### **b) Fattori che hanno favorito il lavoro in classe:**

- recupero dei prerequisiti
- approfondimento mirato di parti del programma
- utilizzo di differenti metodologie didattiche ×
- collaborazione fra docenti ×
- altro: interesse degli alunni per la disciplina

### **9) Ostacoli e incentivi all'apprendimento degli studenti:**

#### **a) Fattori ostacolanti l'apprendimento:**

- la scarsa applicazione ..... ☐
- la mancanza di interesse per la materia ... ☐
- la paura dell'insuccesso ..... ☐
- la mancanza di interessi culturali ..... ☐
- le difficoltà presentate dalla materia ..... ☐
- la scarsità del tempo destinato alla materia ☐
- la mancanza di esercizio ..... ☐
- la mancanza di metodo nello studio ..... ☐
- altro: .....

**b) Fattori che hanno favorito l'apprendimento:**

- promozione di un rapporto costruttivo con l'insegnante ×
- incentivazione dell'autostima
- coinvolgimento studenti nella didattica.....×
- l'uso di tecnologie didattiche .....×
- i viaggi di istruzione .....
- altro: .....

**10) Risultati raggiunti dagli studenti e loro atteggiamento:**

( gravemente insuf. / insuf. / suff. /discreto / buono / ottimo)

a) Impegno negli studi:	discreto
b) Interesse dimostrato:	ottimo
c) Livello delle conoscenze:	buono
d) Acquisizione delle competenze:	buono
e) Sviluppo delle capacità:	buono

ALLEGATO A  
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
(AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 Legge n. 425 del 10/12/1997)  
CLASSE Quinta SEZ. B

PROGRAMMA

Docente: **prof.<sup>ssa</sup> Daniela Lepera**

Disciplina: **Economia dei mercati**

Contenuti disciplinari riassunti per argomento:

- IL MERCATO: generalità e le diverse forme di mercato;
- INTEGRAZIONE ED ECONOMIA CONTRATTUALE: Contratti di produzione e tipi di Integrazione verticale e orizzontale;
- FORME ASSOCIATIVE IN AGRICOLTURA: Cooperative e le Associazioni di produttori;
- IL MARKETING: generalità, il nuovo concetto di marketing, gli strumenti del marketing;
- COMMERCIO DEI PRODOTTI AGRICOLI: canali distributivi, mercati all'ingrosso;

Bibliografia:

PISANTI RICCARDO, *Economia dei mercati agricoli*, Edagricole, Bologna

Siti specializzati di interesse relativo alla Disciplina su Web

## SCHEMA PER LA RILEVAZIONE FINALE

Docente: **prof.<sup>ssa</sup> Daniela Lepera**

Disciplina: **Economia dei mercati**

### 1) Le attività programmate nel piano di lavoro sono state svolte:

a) Interamente      ×      Parzialmente

Gli eventuali tagli sono stati motivati da: mancanza di tempo

scelte didattiche particolari

altro (specificare)

.....

b) Numero ore di lezione effettivamente svolte 46

c) Numero ore di lezione previste dalla programmazione iniziale (33 settimane).....66

### 2) Programmazione del Consiglio di Classe di inizio d'anno:

a) E' stata, per lo svolgimento del lavoro personale con la classe, una indicazione:

Utile                      Non utile                      Parzialmente utile

b) Ha subito, in itinere, modificazioni:                      Sì                      No ×

c) Gli obiettivi educativi comuni:

Sono stati programmati                      Non sono stati programmati ☐                      Sono stati raggiunti: Sì      ×      No                      In parte

d) Contributi offerti alla programmazione dalle componenti studenti e genitori:

Studenti: Significativi ☐                      Non significativi      ☒                      Parzialmente significativi      ☐  
Genitori: Significativi ☐                      Non significativi      ☒                      Parzialmente significativi      ☐

### 3) Gli obiettivi didattici e comportamentali sono stati illustrati agli studenti?

Sì ☒      No      ☐



#### 4) Attività di sostegno e recupero:

Illustrazione di quelle effettuate:

Attività di recupero svolta in itinere

a) Giudizio sui risultati: Soddisfacente ☒ Non del tutto soddisfacente Non ☐  
soddisfacente ☐

b) Se l'attività di recupero è stata svolta nelle ore curricolari specificare le modalità:

- ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse ☒
- organizzando specifiche attività per gruppi di studenti
- assegnando esercizi per casa agli studenti in difficoltà ☐
- individuando studenti tutor che potessero aiutare quelli in difficoltà ☐
- Altro (specificare):.....  
.....

#### 5) Utilizzo delle tecnologie

- Laboratorio informatica ☒
- Laboratorio di chimica
- Laboratorio linguistico

#### 6) Verifica e valutazione degli studenti:

a) Realizzate tutte le verifiche previste :

Orali sì ☒ no

Scritte sì ☒ no

b) Strumenti impiegati:

- interrogazioni orali individuali. ☒
- interrogazioni scritte individuali ☐
- prove scritte individuali ☐
- prove scritte di gruppo ☐
- questionari ☒
- valutazione compiti a casa ☒
- altro (specificare):.....

c) Difficoltà incontrate

- scarsità del tempo a disposizione ☐

- scarsa collaborazione degli studenti ☐
- mancanza di organizzazione nella distribuzione delle verifiche ☐
- altro: .....

d) Criteri di valutazione: progressione rispetto al livello di partenza, acquisizione competenze e conoscenze, impegno e partecipazione.

**7) Clima educativo e rapporti personali nell'ambito della classe:**

- Studenti - Studenti : positivo
- Studenti - Docente : positivo
- Docenti - Docenti : positivo

**8) Ostacoli ed incentivi all'insegnamento:**

**a) Fattori ostacolanti l'insegnamento:**

- la scarsa partecipazione degli studenti ☐
- al dialogo educativo ..... ☐
- scarse competenze di base..... ☐
- le assenze degli studenti ..... ☒
- le assenze personali per malattia o altro... ☐
- altro: .....

**b) Fattori che hanno favorito il lavoro in classe:**

- recupero dei prerequisiti ☐
- approfondimento mirato di parti del programma ☒
- utilizzo di differenti metodologie didattiche ☐
- collaborazione fra docenti ☐
- altro:.....

**9) Ostacoli e incentivi all'apprendimento degli studenti:**

**a) Fattori ostacolanti l'apprendimento:**

- la scarsa applicazione ..... ☐
- la mancanza di interesse per la materia ... ☐
- la paura dell'insuccesso ..... ☐
- la mancanza di interessi culturali ..... ☐
- le difficoltà presentate dalla materia ..... ☐
- la scarsità del tempo destinato alla materia ☐
- la mancanza di esercizio ..... ☐

- la mancanza di metodo nello studio ..... ☐
- altro: .....

**b) Fattori che hanno favorito l'apprendimento:**

- promozione di un rapporto costruttivo con l'insegnante ×
- incentivazione dell'autostima ×
- coinvolgimento studenti nella didattica.....
- l'uso di tecnologie didattiche .....×
- i viaggi di istruzione .....
- altro: .....

**10) Risultati raggiunti dagli studenti e loro atteggiamento:**

( gravemente insuf. / insuf. / suff. /discreto / buono / ottimo)

- a) Impegno negli studi: discreto
- b) Interesse dimostrato: buono
- c) Livello delle conoscenze: discreto/buono
- d) Acquisizione delle competenze: discreto/buono
- e) Sviluppo delle capacità: buono

ALLEGATO A  
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
(AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 Legge n. 425 del 10/12/1997)  
CLASSE Quinta SEZ. D

**PROGRAMMA**

Docente: **prof. Domenico Ammendola**

Disciplina: **Economia agraria**

Contenuti disciplinari riassunti per argomenti

**L'Economia Agraria:**

- equazione del bilancio;
- determinazione dei principali redditi aziendali
- l'attivo del bilancio economico
- il passivo del bilancio economico

**Costi di produzione e loro classificazione:**

- i bilanci parziali o conti colturali
- i conti colturali per l'analisi tecnica ed economica
- i conti colturali in termini di margine lordo, reddito netto e profitto

**I miglioramenti fondiari:**

- generalità;
- indice alla base del giudizio;
- il giudizio economico di convenienza;
- i più importanti miglioramenti fondiari.

**Economia delle macchine:**

- aspetti generali della meccanizzazione agricola;
- il giudizio economico mediante il bilancio;
- il costo d'esercizio di una macchina.

**I bilanci di trasformazione:**

- scopo delle trasformazioni;
- il prezzo di trasformazione ;
- il giudizio economico di convenienza.

**Analisi dell'efficienza aziendale:**

- Gli strumenti per la valutazione dell'efficienza
- Indici tecnici ed economici
- Gli indicatori di efficienza e campo di applicazione

**Materiali e metodi per l'assistenza tecnica:**

- Il catasto :Nozioni, finalità e tipologia
- Determinazione del Reddito Dominicale e del Reddito Agrario

**Bibliografia:**

O. FABRIS, *Elementi di Economia Agraria*, Edagricole, Bologna.

## **SCHEDA PER LA RILEVAZIONE FINALE**

Docente: **prof. Domenico Ammendola**

Disciplina: **Economia agraria**

### **1) Le attività programmate nel piano di lavoro sono state svolte:**

a) Interamente ☐ Parzialmente ☒ X

Gli eventuali tagli sono stati motivati da:

Mancanza di tempo ☒ X Scelte didattiche particolari ☐

☐ altro (specificare)

---

b) Numero ore di lezione effettivamente svolte 83

c) Numero ore di lezione previste dalla programmazione iniziale (33 settimane) 99

### **2) Programmazione del Consiglio di Classe di inizio d'anno:**

a) E' stata, per lo svolgimento del lavoro personale con la classe, una indicazione:

Utile ☐ Non utile ☐ Parzialmente utile ☒ X

b) Ha subito, in itinere, modificazioni: Sì ☒ X No ☐

c) Gli obiettivi educativi comuni:

Sono stati programmati ☐ Non sono stati programmati ☐

Sono stati raggiunti: Sì ☐ No ☐ In parte ☒ X

d) Contributi offerti alla programmazione dalle componenti studenti e genitori:

Studenti: Significativi ☐ Non significativi ☐ Parzialmente significativi ☐

Genitori: Significativi ☐ Non significativi ☐ Parzialmente significativi ☐

### **3) Gli obiettivi didattici e comportamentali sono stati illustrati agli studenti?**

Sì ☒ X No ☐

#### 4) Attività di sostegno e recupero:

Illustrazione di quelle effettuate:

---

---

a) Giudizio sui risultati:

Soddisfacente ☐ Non del tutto soddisfacente ☒ Non soddisfacente ☐

b) Se l'attività di recupero è stata svolta nelle ore curricolari specificare le modalità:

- ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse ☒
- organizzando specifiche attività per gruppi di studenti ☐
- assegnando esercizi per casa agli studenti in difficoltà ☒
- individuando studenti tutor che potessero aiutare quelli in difficoltà ☐

altro (specificare):

---

---

#### 5) Utilizzo delle tecnologie

- Laboratorio informatica (n° indicativo di ore) : 4
- Laboratorio di chimica (n° indicativo di ore): \_\_\_\_
- Laboratorio linguistico (n° indicativo di ore): \_\_\_\_

#### 6) Verifica e valutazione degli studenti:

a) Realizzate tutte le verifiche previste :

Orali sì ☒ no ☐

Scritte sì ☒ no ☐

b) Strumenti impiegati:

- interrogazioni orali individuali ☒
  - interrogazioni scritte individuali ☒
  - prove scritte individuali ☐
  - Prove scritte di gruppo ☒
  - questionari ☐
  - valutazione compiti a casa ☐
- altro :

---

---

c) Difficoltà incontrate

- scarsità del tempo a disposizione ☐

- scarsa collaborazione degli studenti x
- mancanza di organizzazione nella distribuzione delle verifiche □
- altro: numerose assenze collettive ed individuali

d) Criteri di valutazione:

---

## 7) Clima educativo e rapporti personali nell'ambito della classe:

- Studenti - Studenti : positivo x buono □ mediocre □
- Studenti - Docente : positivo x buono □ mediocre □
- Docenti - Docenti : positivo x buono □ mediocre □

## 8) Ostacoli ed incentivi all'insegnamento:

### a) Fattori ostacolanti l'insegnamento:

- la scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo x
- scarse competenze di base x
- le assenze degli studenti x
- le assenze personali per malattia o altro □
- altro: □

### b) Fattori che hanno favorito il lavoro in classe:

- recupero dei prerequisiti X
  - approfondimento mirato di parti del programma x
  - utilizzo di differenti metodologie didattiche □
  - collaborazione fra docenti x
  - altro :
- 

## 9) Ostacoli e incentivi all'apprendimento degli studenti:

### a) Fattori ostacolanti l'apprendimento:

- la scarsa applicazione x
- la mancanza di interesse per la materia □
- la paura dell'insuccesso □
- la mancanza di interessi culturali x
- le difficoltà presentate dalla materia □
- la scarsità del tempo destinato alla materia □
- la mancanza di esercizio □



- la mancanza di metodo nello studio x
- altro:

---



---

**b) Fattori che hanno favorito l'apprendimento:**

- promozione di un rapporto costruttivo con l'insegnante x
- incentivazione dell'autostima ☐
- coinvolgimento studenti nella didattica x
- l'uso di tecnologie didattiche ☐
- i viaggi di istruzione ☐
- altro:

---



---



---

**10) Risultati raggiunti dagli studenti e loro atteggiamento:** (grav. insuf./insuf./suff./discreto/buono/ottimo)

- |                                   |       |
|-----------------------------------|-------|
| a) Impegno negli studi:           | suff. |
| b) Interesse dimostrato:          | suff. |
| c) Livello delle conoscenze:      | suff. |
| d) Acquisizione delle competenze: | suff. |
| e) Sviluppo delle capacità:       | suff. |

## Il consiglio di classe

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Italiano e Storia	Ciriaco Paola Stefania	
Diritto e Legislazione	Giuseppe Calzone	
Inglese	Folino Angelina	
Matematica	Pugliano Giuseppe	
Ecologia Applicata	Cristaudo Maria Michelina	
Economia Agraria	Ammendola Domenico	
Economia Agraria	Luigi Colosimo ( ITP)	
Economia dei Mercati	Lepera Daniela	
Tecniche delle Produzioni	Luigi Colosimo ( ITP)	
Tecniche delle Produzioni	Lepera Daniela	
Educazione Fisica	De Maggi Daniela	
Religione	Gennaro Ruberto	

Data \_\_\_\_\_

**DIRIGENTE SCOLASTICO**  
(Prof.ssa Patrizia Costanzo)